



ROMA CAPITALE



CHARTA ROMA

*la guida facile
the handy guide*



SOMMARIO

• Campidoglio - Piazza Venezia - Fori Imperiali - Colosseo	8
• San Pietro - Castel Sant'Angelo - Via Giulia - Campo de' Fiori - Piazza Navona - Pantheon	12
▪ <i>Piazze suggestive / Scenic squares</i>	21
• Piazza del Popolo - Piazza di Spagna - Piazza Colonna - Fontana di Trevi - Quirinale - Piazza Barberini - Via Veneto - Piazza della Repubblica	22
• Bocca della Verità - Ghetto Ebraico - Portico d'Ottavia - Isola Tiberina - Trastevere - Testaccio	28
▪ <i>Gioielli medioevali / Medieval treasures</i>	35
• San Giovanni in Laterano - San Clemente - Circo Massimo - Aventino - Piramide e Porta San Paolo - San Paolo fuori le Mura	36
▪ <i>Terrazze mozzafiato / Breathtaking terraces</i>	43
• San Lorenzo - Piazza Vittorio - Santa Maria Maggiore - Rione Monti	44
• Città del Vaticano	49
• Eur - Ostia Antica - Ostia Lido	52
• Caravaggio, Raffaello, Michelangelo a Roma	58
▪ <i>Musei da non perdere / Museum you cannot miss</i>	65
• La Roma barocca di Bernini <i>Bernini's Rome in a Baroque style</i>	66
• Le vie dello shopping <i>Shopping streets</i>	69
• Ponti di Roma <i>Bridges of Rome</i>	70
• Grandi parchi / <i>Large parks</i> : Villa Borghese, Bioparco, Villa Torlonia, Villa Ada, Villa Celimontana, Villa Pamphili	74
• I bambini a Roma <i>Rome for the kids</i>	80
• Mercatini di Roma <i>Roman markets</i>	83
• Roma fuori porta <i>Outside Rome</i>	84
• Roma e il cinema <i>Rome and Cinema</i>	88
• I luoghi della movida <i>The alternative nightlife</i>	90
• Consigli utili <i>Useful tips</i>	92
▪ <i>Indice dei luoghi / Index of places</i>	94

© 2013



Progettazione grafica, cura redazionale e stampa
A&C - Advertising & Communication
via Nomentana, 126 - 00161 Roma
Tel. +390688817147 - fax +390688817148
produzione@aec-comunicazione.it - www.chartaroma.it
Testi e ricerche a cura di Dinamo Servizi Editoriali
Traduzione di Laura Miglietta



Percorsi suggestivi

Ideati per chi si ferma in città pochi giorni e non vuole perdere le principali attrazioni percorrendone la storia, dalle antichità alla Roma barocca, al Vaticano.

Striking promenades

Created for those who stay in the city a few days and do not want to miss the main attractions strolling through history, from ancient times to Baroque Rome, to the Vatican.



Dal Campidoglio
al Colosseo

..... 8

From the Capitol Hill
to the Colosseum



Da San Giovanni in Laterano
a San Paolo fuori le Mura

..... 36

From St. John in Lateran
to St. Paul outside the Walls

Da San Pietro
al Pantheon

12

From St. Peter
to the Pantheon



Da San Lorenzo
al Rione Monti

44

From San Lorenzo
to Rione Monti



Da Piazza del Popolo
a Piazza della Repubblica

..... 22

From Piazza del Popolo
to Piazza della Repubblica



Città del Vaticano

..... 49

Vatican City

Da Bocca della Verità
a Testaccio

28

From Bocca della Verità
to Rione Testaccio



Eur, Ostia Antica,
Ostia Lido

52

Eur, Ancient Ostia,
Ostia Lido



1 Dal Campidoglio al Colosseo



1 Il **Campidoglio** è il più basso e meno esteso dei sette colli di Roma. Attraverso una lunga scalinata, la Cordonata, si giunge nella splendida piazza del Campidoglio, uno dei primi esempi a Roma di piazza “moderna”. Al centro, la statua dell’Imperatore **Marco Aurelio**, sostituita oggi da una copia. L’originale, dopo un lungo restauro, è stato trasferito nei **Musei Capitolini**, dove si possono trovare opere con una forte connessione con la storia di Roma. Ai lati della piazza due palazzi identici: **Palazzo dei Conservatori** a destra, **Palazzo Nuovo** a sinistra, eretti su disegno di Michelangelo. I due palazzi sono collegati tra loro da una galleria sotterranea che ospita la Galleria Lapidaria e conduce all’antico *Tabularium*, le cui arcate monumentali si affacciano sul Foro Romano. Ma per quanto imponenti e rivestiti di marmo, i due palazzi fanno semplicemente da ala a un altro che è sul fondo della piazza, coperto di semplice intonaco: il **Palazzo Senatorio** sede degli uffici del sindaco di Roma. Un panorama mozzafiato è quello che si gode dall’alto della Terrazza delle Quadrighe, raggiungibile direttamente da piazza del Campidoglio da due ascensori panoramici, che permettono di accedere al punto più alto del Complesso del Vittoriano.

CURIOSITÀ

Si narra che l’attacco notturno dei Galli, nella notte del 18 luglio del 390 a.C., fu sventato grazie allo starnazzare delle sacre oche capitoline tenute nel recinto del Tempio di Giunone. In ricordo dell’episodio venne eretto nel 353-344 a.C. il Tempio di Giunone Moneta, che era situato in un’area imprecisa della parte settentrionale del Campidoglio.

It is said that the attack of the Gauls, on the night of 18th July 390 B.C., was foiled thanks to the squawking of the Capitoline geese kept in the sacred precincts of the Temple of Juno. In memory of the episode in 353-344 B.C they erected the Temple of Juno Moneta, located in an imprecise area of the northern part of the Capitol.



1 The **Campidoglio** is the lowest and less extensive of the Seven Hills of Rome. A long staircase, the Cordonata, leads to the beautiful Piazza del Campidoglio, one of the earliest examples in Rome of “Modern Square”. In the middle you can admire the statue of Emperor **Marcus Aurelius** which has been presently replaced by a copy.

The original statue, after a long restoration, was transferred in the **Musei Capitolini**, where you can find works showing a strong connection with the history of Rome. At both sides of the square two identical palaces **Palazzo dei Conservatori** on the right, **Palazzo Nuovo** on the left, have been built from the designs of Michelangelo. The



2 Scendendo dal Campidoglio, si raggiunge **piazza Venezia**, un tempo luogo preferito da Mussolini per le sue “adunate oceaniche”, su cui si affacciava dal balcone di Palazzo Venezia. La parte sud della piazza è dominata da un’enorme e abbagliante costruzione di marmo bianco, il più grande monumento patriottico mai costruito in tempi moderni: il **monumento a Vittorio Emanuele II**, anche detto Vittoriano o Altare della Patria, che ospita la tomba del Milite Ignoto e il Museo del Vittoriano.



Vittoriano

two buildings are connected by an underground tunnel housing the Galleria Lapidaria, which leads to the old *Tabularium*, whose monumental arches overlook the Foro Romano. Despite their impressive marble covering, the two buildings are just wings of another palace located in the middle of the square, covered with simple plaster: the **Palazzo Senatorio**, headquarters offices of the Mayor of Rome. A breathtaking

view is what you enjoy from above the Quadrigas Terrace, reachable directly from Piazza del Campidoglio through two panoramic lifts allowing you to access the highest point of the Complesso del Vittoriano.

2 Down from the Capitol you reach **Piazza Venezia**, once a favorite place of Mussolini for its “oceanic gatherings”, overlooking the square from the balcony of the Palazzo Venezia. The southern part of the square is

3 Dal complesso del Vittoriano ci ritroviamo poi su un ampio viale, ai cui lati si estendono gli antichi **Fori Imperiali**. Avanziamo per pochi metri, fino alla **statua di bronzo di Giulio Cesare** che è presso il parapetto del sito, da cui osservare, dentro lo scavo, il **Foro di Cesare**, inaugurato nel 46 a.C. ma completato qualche tempo dopo da Augusto. Proseguiamo, sull'altro lato della strada, lungo la ringhiera metallica con lampioni di uno dei "vecchi" scavi, fino dietro un'altra delle copie di statue degli imperatori. A questo punto nello scavo c'è una larga gradinata di marmo: questo è il **Foro di Augusto**, anch'esso costruito a scopi celebrativi, la cui costruzione fu finanziata con una parte del bottino di guerra acquisito dalle vittorie dell'Imperatore. Continuando nella stessa direzione, si entra nell'area del **Foro di Traiano**: ultimo e più imponente dei Fori Imperiali, è grande quanto tutti gli altri messi insieme. Proseguendo, si arriva di fronte al **Foro di Vespasiano**. In questo tratto di via dei Fori Imperiali si possono vedere i ruderi delle poderose strutture della **Basilica di Massenzio**. Sul muro sottostante sono affissi quattro pannelli marmorei, creazioni del tempo fascista, raffiguranti le più importanti fasi storiche dell'espansione dell'Impero romano attraverso i secoli.

4 A questo punto, ci si ritrova sotto l'imponente presenza del **Colosseo**, antenato di tutti i grandi stadi moderni; vi sedevano 50.000 persone, ma con speciali adattamenti e con i posti in piedi si arrivava ad accoglierne 70.000. Lungo 188 metri e leg-

© Andrea Cerri



Foro Romano

dominated by an enormous and dazzling white marble building, the largest patriotic monument ever built in modern times: **Vittorio Emanuele II's monument**, also known as Vittoriano or Altare della Patria, which houses the tomb of the unknown soldier and the Museo del Vittoriano.

3 From Complesso del Vittoriano we are then on a wide

boulevard, whose sides house the ancient **Fori Imperiali**. After a few meters you will admire the bronze **statue of Julius Caesar**, the railing of the site from which you can observe the excavation, namely the **Forum of Caesar**, inaugurated in 46 B.C. and completed sometime later by Augustus. Continue on the other side of the road, along the metal railing with streetlamps enlightening one of the "old" excavations, until you're behind one of the copies of the statues of the emperors. At this point in the excavation there is a large marble staircase: this is the **Foro di Augusto**, built for celebratory purposes. Its construction was financed with a share of the



Colosseo

germente ellittico, aveva una caratteristica tecnica che nessun'altra arena di simile grandezza ha mai posseduto: poteva essere interamente protetto dal sole o dalla pioggia mediante un gigante scovelario. Entrando, si può vedere l'arena, o meglio le sue viscere, essendo stato rimosso il pavimento per mostrare le complesse strutture sotterranee del teatro. Tutt'intorno vi è lo scheletro dell'immensa area destinata al pubblico, la *cavea*. Ma la miglior veduta si ha dai livelli superiori, in particolare dal "terzo ordine" delle arcate, con la visione all'interno di tutto il monumento e all'esterno del panorama della città. Parliamo del *belvedere* e della terrazza ai piedi dell'attico, l'anello più alto sopravvissuto dell'Anfiteatro Flavio, quello sul lato del colle Oppio, che ancora resiste a 53 metri di altezza.



spoils of war acquired from the Emperor's victories. Continuing in the same direction you enter in the **Foro di Traiano**: last and most impressive of the Fori Imperiali. It is as big as the others put together. Continuing, you find yourself in front of the **Foro di Vespasiano**. In this stretch of Via dei Fori Imperiali you'll see the ruins of powerful structures of the **Basilica di Massenzio**. On the wall below you can admire four marble panels, creations of the fascist time, depicting the most important historical phases of the expansion of the Roman Empire throughout the ages.

4 At this point, we find ourselves under the imposing presence of the **Colosseo**, ancestor of all modern stadiums; 50,000 people sat there with special adaptations and it could host 70,000 standing

people. 188 meters long and slightly elliptical, it had a technical feature that no other arena of similar magnitude has ever had: it could be entirely protected from the sun or from rain by a giant *scovelario*. When entering, you can see the arena, or rather its bowels as the floor has been removed to show the complex underground structures. All around there is the skeleton of the immense public area, namely the *cavea*. But the best view is from the upper levels, in particular from the 'third order' of the arches, with a vision inside the monument and an overview on the city's skyline. We talk about the *belvedere* and the terrace at the foot of the attic, the highest ring of the Anfiteatro Flavio, one on the side of Colle Oppio, which is 53 meters tall.



Da San Pietro al Pantheon

1 **Piazza San Pietro** è la più importante piazza della cristianità. Gran parte del suo fascino architettonico è dovuto all'intervento del Bernini che creò la grande ellisse larga 240 metri circondata dallo splendido colonnato che conta 284 colonne disposte in file da quattro e 88 pilastri. Nel fondo, al di là di un grandioso sagrato trapezoidale, prospetta la facciata della basilica dominata dalla cupola di Michelangelo. La trabeazione è coronata da 140 statue di santi e da grandi stemmi di Alessandro VII. In fondo al portico di destra è il portone di Bronzo del Palazzo Vaticano.

Al centro della piazza si erge l'obelisco vaticano, proveniente da Alessandria d'Egitto e alto 25,5 metri. Attorno è segnata sul pavimento una rosa dei venti. Avanzando dal mezzo verso l'una o l'altra delle due fontane, al di là del cerchio di paracarri che

1 **Piazza San Pietro** is the most important square of Christianity. Much of its architectural charm is due to the intervention of Bernini who created the great ellipse 240 meters wide, surrounded by the splendid Colonnade with 284 columns arranged in 4 files consisting of 88 pillars. In the background, be-

yond a grandiose trapezoidal courtyard, the facade of the basilica is dominated by Michelangelo's dome. The trabeation is crowned by 140 statues of Saints and big emblems of Alexander VII. At the bottom of the right portico is the bronze door of the Vatican Palace. In the middle of the square stands the

circondano l'obelisco, si trova, tra i quadrelli del selciato, una pietra circolare (circondata da una corona di cerchio in marmo), dalla quale il colonnato appare composto di una sola fila di colonne. Le due fontane laterali sono di Carlo Maderno (1613) e Carlo Fontana (1677). L'idea di Bernini in base alla quale i pellegrini dovessero sorprendersi nel giungere in piazza attraverso le strette vie del quartiere, è stata stravolta da Mussolini il quale fece costruire la larga via della Conciliazione.



Vatican Obelisk, coming from Alexandria in Egypt, it is 5.5 meters tall. All around on the floor there is a wind-rose. Advancing from the middle towards one or the other of the two fountains, beyond the circle of wayside posts surrounding the obelisk, between the paving tiles, there is a circular stone (surrounded by a

circular marble crown), from which the colonnade is composed of a single row of columns. The two lateral fountains are made by Carlo Maderno (1613) and Carlo Fontana (1677). Bernini's idea, according to which pilgrims had to be surprised in reaching the square through the narrow streets of the neighbor-

La **Basilica di San Pietro**, cuore del mondo cattolico, sorta sulla tomba dell'apostolo, fu fondata da Costantino verso il 320. Nel corso dei secoli e sotto svariati pontificati ebbe inizio quel lungo processo che, in circa duecento anni e con il concorso di moltissimi artisti (Bramante, Michelangelo, Bernini), avrebbe portato al completo rifacimento della primitiva basilica costantiniana. La facciata, preceduta da una scalinata a tre piani, è articolata da otto colonne e pilastri sostenenti la trabeazione coronata da una balaustra. Il balcone centrale sopra il portico è la loggia delle Benedizioni, da dove il Papa benedice i fedeli nelle occasioni più solenni e viene annunciata l'elezione del nuovo pontefice. Cinque porte in bronzo fungono da entrata alla basilica: l'ultima a destra è la Porta Santa, che si apre solo negli anni giubilari. All'interno la basilica si sviluppa in grandiose dimensioni. L'esatta visione dell'insieme e la percezione degli spazi e delle proporzioni si coglie bene nei pressi



San Pietro

CURIOSITÀ

Guardando il monumento sepolcrale di Clemente XIII, spostandoci sul lato sinistro, il posteriore del leone ai piedi della Religione apparirà come una testa di pachiderma, completa di proboscide, grandi orecchie a sventola e zanne. Idea ingegnosa e originale di Antonio Canova per ringraziare un suo collaboratore il cui cognome era "Elefante".

Looking at the tomb of Clement XIII, moving on the left side, the back of the Lion at the foot of the Religion will look like a pachyderm's head, complete with a trunk, large ears and fangs. This is an ingenious and original idea of Antonio Canova to thank one of his workers whose surname was "Elephant".

hood, was overwhelmed by Mussolini who built the broad boulevard, Via della Conciliazione. The Basilica of **Saint Peter**, the heart of the Catholic World, built on the tomb of the Apostle, was founded by Constantine around 320. Over the centuries and under several pontificates began that long process that within approximately two hundred years and with the assistance of many artists (Bramante, Michelangelo, Bernini) would lead to the complete overhaul of the Constantinian primitive basilica. The facade,

preceded by a stairway, is divided by eight columns and pillars supporting the trabeation crowned by a balustrade. The central balcony over the porch is the loggia of the blessings, from where the Pope blesses the faithful in solemn occasions and from where the election of the new Pontiff is usually announced. Five bronze doors serve as entrance to the basilica: the latest on the right is the Holy door, which opens only in Jubilee years. Inside the basilica develops into grandiose size. The exact ensemble

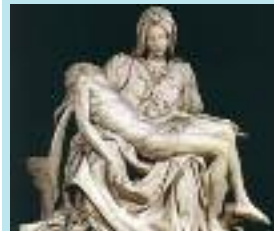
dell'altare papale. Sul pavimento della navata centrale sono riportate le lunghezze di altre grandi chiese del mondo e, presso la porta, il disco di porfido dove Carlo Magno si inginocchiò al cospetto del papa per essere incoronato. La luminosa cupola si imposta su quattro pilastri che sorreggono arcate. Sotto la cupola si trova l'altare papale, coperto dal baldacchino alto 29 metri che Bernini fuse col bronzo tolto dal Pantheon. Nella Confessione, novantanove lampade perenni illuminano la "tomba di Pietro". Nella prima cappella della navata destra c'è la *Pietà*, opera giovanile di Michelangelo che colpisce per tecnica ed emotività. Transetto destro: nel passaggio verso la cappella di San Michele, *Monumento di Clemente XIII*, opera di Antonio Canova. L'abside ha come sfondo la cattedra di san Pietro; nelle nicchie ai lati, *Monumento di Urbano VIII* di Bernini e *Monumento di Paolo III* di Guglielmo della Porta. L'altare di san Leone Magno accoglie una pala marmorea di Alessandro Algardi. Nella navata sinistra, nel passaggio tra la terza e la seconda cappella a sinistra, la *Tomba di Innocenzo VIII* del Pollaiuolo. Dal portico della basilica un ascensore sale alla terrazza da cui si può visitare la cupola: due rampe conducono al corridoio circolare e al sommo della lanterna, da dove una scala a chiocciola raggiunge la galleria esterna, da cui ammirare il panorama. Da non perdere, prima di lasciare al basilica, le **Grotte Vaticane**, in cui sono ospitate le tombe papali, mentre numerosi sono i sepolcri dei pontefici disposti lungo le navate, che si accompagnano a cappelle dedicate alla Madonna, mosaici e rilievi.

ble vision and the perception of space and proportion is well near the Papal altar. On the floor of the nave are the lengths of other large churches in the world and, next to the door you can see the porphyry disk where Charlemagne knelt before the Pope to be crowned. The luminous

CURIOSITÀ

Michelangelo, che allora aveva 24 anni ed era ancora poco conosciuto, udendo il giudizio di alcuni intenditori d'arte che, riferendosi alla *Pietà*, lodavano l'opera attribuendola però a Cristoforo Solari, si indispettì e, per mettere in evidenza il nome del vero autore, appose la firma sulla cintura che attraversa il seno della Vergine.

*Michelangelo, who was then 24 years old and was still little known, hearing that some art connoisseurs attributed the *Pietà* to Cristoforo Solari, being annoyed he carved his signature on the belt that runs through the womb of the Virgin.*



cupola sets on four pillars supporting the arches. Under the dome is the Papal altar, covered by a 29 meters high canopy that Bernini realized with the bronze materials removed from the Pantheon. In the Confession, ninety-nine perennial lamps illuminate the 'Tomb of Peter'. In the first

Completa la visita la Necropoli precostantiniana, cimitero pagano con sepolture cristiane che conserva lastre tombali e rilievi quattrocenteschi. Da notare il *Cristo benedicente*, superbo altorilievo probabilmente di Giovanni Dalmata e il sarcofago di Anicio Petronio Probo con una successione di arcatele su colonnine a spirale che incorniciano un rilievo con il *Salvatore con croce gemmata tra i santi Pietro e Paolo*.

2 Percorrendo via della Conciliazione, e lasciandoci quindi alle spalle la basilica, si giunge a **Castel Sant'Angelo** (vedi anche p. 43). In alcuni periodi dell'anno è possibile visitare anche il passaggio segreto, il cosiddetto Passetto, che univa la Città del Vaticano con il Castello e che veniva utilizzato dai papi per fuggire dai saccheggi dei nemici.



3 Proprio davanti al Castello, il ponte Sant'Angelo (vedi p. 71) sormontato da angeli bianchi, rende possibile attraversare il Tevere; sull'altra sponda, dirigendoci su via Paola si incrocia Corso Vittorio Emanuele e subito dopo si imbecca sulla sinistra **via Giulia**: il progetto della strada è del Bramante, poi divenuta

chapel of the right aisle is the *Pietà*, Michelangelo's early work whose technique and emotion really impress. Right transept: moving towards the chapel of St. Michael you will admire the *Monument of Clement XIII*, by Antonio Canova.

The apse has a background of the pulpit of St. Peter; in the niches on the sides, the *Monument of Urban VIII* by Bernini and the *Monument of Paul III* by Guglielmo Della Porta. The altar

of San Leone Magno hosts a marble altarpiece by Alessandro Algardi. In the left aisle, in the passage between the third and the second chapel on the left, the *Tomb of Pope Innocent VIII* by Pollaiuolo. From the portico of the basilica a lift brings you up to the terrace from which you can visit the dome: two flights lead to the circular corridor and to the top of the lantern, where a spiral staircase reaches the outer gallery, from where you can ad-

via di modeste case popolari, e infine, costruita con ambiziosi palazzi, realizzando il cosiddetto contesto urbano delle "case di Raffaello" con i negozi sul fronte strada.

L'elegante arco Farnese che sovrasta la via è stato costruito in seguito ad un più ampio progetto di Michelangelo, mai realizzato. La vasca in porfido della bella **Fontana del Mascherone**, che incontriamo lungo la via, risale all'epoca romana così come il mascherone da cui zampilla l'acqua.

4 Completato il percorso di via Giulia di circa un chilometro e girando a sinistra per via Farnese, ci si ritrova a costeggiare **Palazzo Farnese**, vera reggia del Rinascimento e il più nobile e grandioso dei palazzi romani del Cinquecento, per poi sbucare direttamente sulla omonima piazza. Poco distante, percorrendo via dei Baullari, si arriva a **piazza Campo de' Fiori**, di giorno animata dal mercato con frutta, verdure e spezie esotiche. La piazza

CURIOSITÀ

In occasione di feste della famiglia Farnese, dalla fontana fuoriusciva vino anziché acqua; nel 1720, in onore di Marco Antonio Zondadori, nominato Gran maestro dell'Ordine di Malta, la fontana gettò vino per tre giorni consecutivi.

On the occasion of celebrations of the Farnese family, wine instead of water was coming out from the fountain; in 1720, in honor of Marco Antonio Zondadori, appointed Grand Master of the Knights of Malta, the fountain poured wine for three consecutive days.



Campo de' Fiori è l'unica piazza storica di Roma dove non è presente una chiesa. Campo de' Fiori is the only historic square of Rome where there is no church.

© Andrea Cenni

mire the panorama. Not to be missed, before leaving the basilica, the **Vatican Grottos**, the caves which host the Papal tombs, while there are numerous sepulchers of the pontiffs along the aisles, and the chapels dedicated to the Madonna, mosaics and reliefs. At the end of the visit you find the Pre-Constantinian Necropolis, pagan cemetery with Christian burial tomb slabs and reliefs dating back to the 15th century. Note the *Cristo benedicente*, superb high-relief probably by Giovanni Dalmata and the sarcophagus by Anicius Petronius

Probus with a succession of arcades on spiral columns framing a relief with the *Salvatore con croce gemmata tra i santi Pietro e Paolo*. 2 Along Via della Conciliazione, leaving behind you the basilica, you reach **Castel Sant'Angelo** (see p. 43). At certain times of the year you can also visit the secret passage, the so-called Passetto, linking Vatican City and the Castle. It was used by the Popes to flee from plundering of enemies.

3 Just in front of the Castle, Sant'Angelo's bridge topped with

è anche uno dei ritrovi notturni preferiti dai più giovani, sia italiani che stranieri, grazie alla presenza di molti locali e pub. In Campo de' Fiori, un tempo avevano luogo le esecuzioni capitali e le punizioni corporali; nel 1600 vi fu arso vivo il filosofo e frate Giordano Bruno, in ricordo del quale nel 1888 fu realizzato sul luogo stesso del rogo un monumento bronzeo, opera dello scultore Ettore Ferrari.



Piazza Navona

5 Proseguendo in direzione di corso Vittorio Emanuele e attraversandolo, si arriva a **piazza Navona**, una delle più vaste e scenografiche piazze della Roma barocca. L'area ricalca le di-

white angels (see p. 71) lets you cross the Tiber; on the other side, heading onto Via Paola you cross Corso Vittorio Emanuele and thereupon you can take left on **Via Giulia**. The project of this road has been realized by Bramante, then it became site of a housing project, and eventually it ended to be location for the construction of ambitious buildings with the realization of the so-called urban context of the 'Case di Raffaello', with the shops on front street. The elegant Farnese arch that dominates the street was built as a result of a larger project by Michelangelo,

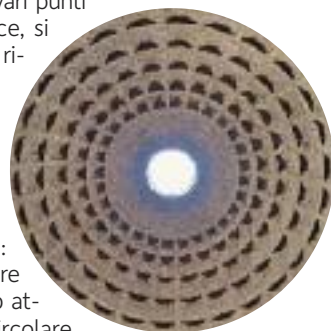
which has been never realized. The porphyry tub of beautiful **Fontana del Mascherone** located along the way dates back to Roman times as well as the mask from which water gushes.

4 After having passed the path of Via Giulia, after approximately one kilometer, turning left into Via Farnese, you will find yourself running along **Palazzo Farnese**, the Palace of the Renaissance and the most noble and grandiose of the Roman palaces of the 16th century. Then you come out on Piazza Farnese. Not far away, along via dei Baullari, you find yourself in **Piazza**

mensioni e la forma dell'antico Stadio di Domiziano di epoca romana. Vi spiccano tre fontane: le laterali **Fontana del Nettuno** (o dei Calderoli) e **Fontana dei Mori** si devono ai disegni di Giacomo della Porta, mentre la centrale **Fontana dei Fiumi** fu realizzata dal Bernini fra il 1648 ed il 1651 (vedi anche p. 67). Di fronte a quest'ultima sorge, sulle rovine di un'antica basilica ancora visitabile nei sotterranei dell'edificio, la chiesa a croce greca di **Sant'Agnese in Agone**, completata dal Borromini, dalla caratteristica facciata concava, i campanili gemelli e la cupola a tamburo.

Limitatamente al periodo natalizio, la piazza si ravviva con un mercato caratteristico, divenuto ormai una tradizione per i romani dove si possono acquistare regali, statue e tutto il necessario per il presepe, giocattoli, dolci e godersi degli spettacoli di artisti di strada in vari punti della piazza. Tutto l'anno, invece, si può guardare all'opera pittori e ritrattisti di buon livello.

6 Attraverso corso Rinascimento e dietro palazzo Madama, sede del Senato, una serie di stradine caratteristiche conducono al **Pantheon**. Appena entrate alzate gli occhi al cielo: sarete sorpresi da uno spettacolare raggio di luce che filtra obliquamente attraverso l'*oculus*, l'apertura circolare larga 9 metri sulla sommità della cupola, illuminando l'intero edificio. In caso di pioggia potrete assistere all'acqua che una volta caduta all'interno sparisce attraverso i 22 fori quasi invisibili del pavimento. Dedicato al culto di tutti gli dèi, il Pantheon fu costruito dall'Imperatore Adriano tra il 118 e il 125 d.C. sui resti di un precedente tempio del 27 a.C.; consacrato come chiesa cristiana nel 609, prese il nome di Santa Maria ad Martyres. Nel 1870 è divenuto sacrario dei re d'Italia, e accoglie le spoglie di Vittorio Emanuele II, Umberto I e Margherita di Savoia. Vi è anche sepolto il pittore Raffaello



Sanzio. Usciti dal Pantheon, potrete rilassarvi e godere della visione del cuore di Roma seduti a uno dei tanti caffè che affacciano su piazza della Rotonda (da non perdere la granita di caffè con panna o la squisita cioccolata calda servita alla Tazza d'oro).



Campo de' Fiori, animated by the market selling fruit, vegetables and exotic spices during the day. This square is also one of the nocturnal venues favored by the young people, both Italian and foreign, thanks to the presence of many clubs and pubs. Campo de' Fiori was once location for executions and corporal punishment; in 1600 there was burned alive the Friar and philosopher Giordano Bruno, in memory of whom in 1888 on the site of the



Piazza Navona

stake the sculptor Ettore Ferrari built a bronze monument.

5 Going towards Corso Vittorio Emanuele and crossing it, you get to **Piazza Navona**, one of the most extensive and spectacular squares of baroque Rome. The area follows the size and shape of the ancient Stadio di Domiziano of the Roman period. It has three fountains: **Fontana del Nettuno** and **Fontana dei Mori** designed by Giacomo Della Porta, while the central **Fontana dei Fiumi** was created by Bernini between 1648 and 1651 (see p. 68). In front of the latter, on the ruins of an ancient basilica which is still visible in the basement of the building, you can admire the Church of **Sant'Agnes in Agone**, a Greek cross church completed by Borromini, with its characteristic concave facade, the twin bell towers and a cupola drum.

For the Christmas season, the square revives with a typical market which is presently a tradition for the Romans. There you can buy gifts, figurines and everything you need for the crib, toys and candies and enjoy the performances of street artists at various points of the square. Year-round, you can find painters and portraitists of good level.

6 Through Corso Rinascimento and behind Palazzo Madama, seat of the Senate, typical streets lead to the **Pantheon**. If you raise your eyes to heaven: you will be surprised by a spectacular beam of light that obliquely filters through the oculus, namely the 9 meters wide circular opening at the top of the dome which illuminates the entire building. In rainy days you can see how water while falling in the building disappears through the almost invisible 22 holes. Pantheon is dedicated to the worship of all gods, it was built by Emperor Adriano between 118 and 125 AD on the ruins of an earlier Temple dating back to 27 BC; it was consecrated as a church in 609 and took the name of Santa Maria ad Martyres. In 1870 it became a shrine of the King of Italy, and it presently houses the remains of Vittorio Emanuele II, Umberto and Margherita di Savoia. There is also buried the painter Raffaello Sanzio. Once you leave the Pantheon, you can relax and enjoy the view of the heart of Rome sitting at one of the many cafes overlooking Piazza della Rotonda (don't miss the ice-blended coffee with cream or delicious hot chocolate served at Tazza d'Oro).

Piazza San Pietro. Grandiosa, il suo colonnato, capolavoro del Bernini, sembra voler abbracciare i fedeli in visita. L'obelisco egiziano fu trasportato a Roma al tempo di Caligola.

Grandiose. Its Colonnade, Bernini's masterpiece, seems to embrace the faithful. The Egyptian obelisk was transported to Rome in the time of Caligula.

Piazza della Rotonda. Dominata dalla presenza del Pantheon, fino al 1847, venne usata come mercato del pesce e degli ortaggi. Oggi è un salotto da dove si può godere la meraviglia e la grandezza del Tempio.

Dominated by the presence of the Pantheon, until 1847, despite repeated prohibitions of papal authority, it was used as a fish and vegetables market. Today is a living room where, while resting for a snack you can enjoy the wonder and the greatness of the Temple.

Piazza di Santa Maria in Trastevere. Suggestiva, ornata dalla facciata dell'omonima basilica paleocristiana e al suo centro la fontana ottagonale, tra le più antiche dell'Urbe. Di sera si popola di romani e turisti che vengono a godere della magica atmosfera delle serate romane.

Beautiful. It is adorned by the facade of the Paleochristian basilica and by the octagonal fountain which is among the oldest fountains of the city. In the evening is populated by Romans and tourists who come to enjoy the magical atmosphere of the Roman evenings.

Piazza del Campidoglio. Si sale per la cordonata disegnata da Michelangelo. Ai lati le possenti statue di Castore e Polluce, al centro troneggia il monumento equestre di Marco Aurelio, la statua della Lupa Capitolina, simbolo della città eterna; la sera silenziosa e romantica.

You can reach it climbing through Michelangelo's Cordonata. Flanked by the mighty statues of Castor and Pollux, in the middle you can admire the equestrian statue of Marcus Aurelius (the original is kept in the nearby Museum) and the statue of the Capitoline Wolf which is a symbol of the eternal city; there you can spend a quiet and romantic evening.

Piazza Farnese. Silenzioso salotto, dominato dal settecentesco Palazzo Farnese, sede dell'Ambasciata di Francia, abbellito da due fontane gemelle in granito egizio provenienti dalle Terme di Caracalla.

It is a quiet living room, dominated by the 18th century's Palazzo Farnese, the Embassy of France. It is adorned with two twin Egyptian granite fountains coming from the Terme di Caracalla.

Piazza del Popolo. Elegante e allegra. Frequentata da personaggi cari alla storia di Roma come Trilussa, Guttuso e Pasolini la rendono l'emblema culturale della "romanità". In passato anche sede di giochi, fiere, spettacoli popolari ed esecuzioni capitali.

Elegant and cheerful. Being well frequented by popular Roman artists such as Trilussa, Guttuso and Pasolini it is the cultural emblem of 'Roman style'. In the past it also hosted games, fairs, folk performances and executions.

Piazza di Spagna. Famosa e scenografica, meta obbligata di ogni turista. In primavera, si riveste e colora di azalee.

Stylish, popular and spectacular. It is the hottest spot for every tourist. During spring time it is covered with azaleas; at his feet you can enjoy the Barcaccia Fountain in the shape of a sinking boat.

Piazza Navona. Certamente la più elegante e la più gioiosa delle piazze romane, è ancora oggi punto di ritrovo nei molti caffè all'aperto che la circondano.

It is certainly the most elegant and most joyful of the Roman squares. It has the same shape of an ancient stadium and represents a meeting point for Roman and foreign citizens who gather in the several outdoor cafés.



- 1 Piazza del Popolo
- 2 Piazza di Spagna
- 3 Piazza Colonna
- 4 Fontana di Trevi
- 5 Quirinale
- 6 Piazza Barberini
- 7 Via Veneto
- 8 Piazza della Repubblica

Da Piazza del Popolo a Piazza della Repubblica

1 Piazza del Popolo, una delle più celebri piazze di Roma, si trova ai piedi del Pincio. *Felici faustoque ingressui MDCLV* (Per un ingresso felice e fausto) è il messaggio inciso dal Bernini sulla Porta del Popolo, l'antica Porta Flaminia. Vi campeggiano le due chiese gemelle di Santa Maria di Montesanto (nota come chiesa degli artisti) e di Santa Maria dei Miracoli, l'Obelisco Flaminio - il più antico e il secondo più alto di Roma - e le due fontane del Valadier. Ed, ancora, la chiesa di **Santa Maria del Popolo**, costruita sul luogo di sepoltura dell'Imperatore Nerone, in cui è possibile ammirare opere di alto pregio: due tele del Caravaggio, affreschi del Pinturicchio, una cappella affrescata ad opera di Carlo Fontana, sculture del Bregno, un organo su disegno del Bernini, il coro realizzato dal Bramante.

1 Piazza del Popolo, one of the most famous squares of Rome, is located at the foot of the Pincio. *Felici faustoque ingressui MDCLV* (For a happy and auspicious entry) is the message carved by Bernini on the Porta del Popolo, the ancient Porta Flaminia. There



2 Su questa piazza si congiungono le principali arterie del centro storico: il tridente composto da via del Babuino, via del Corso e via Ripetta. Via del Babuino – famosa per i numerosi palazzi storici ma anche per i negozi di alta moda – è la strada che collega piazza del Popolo a **piazza di Spagna**, il cui nome deriva dalla presenza dell'ambasciata spagnola. La piazza ospita al suo centro la magnifica **Fontana della Barcaccia**, realizzata da Pietro Bernini e suo figlio Gian Lorenzo. L'imponente scalinata composta da 135 scalini congiunge piazza di Spagna con la sovrastante **piazza di Trinità dei Monti**, con l'obelisco e la

are the two twin churches of Santa Maria di Montesanto (known as Church of the Artists) and Santa Maria dei Miracoli, the Obelisco Flaminio – the oldest and the second highest Obelisk of Rome – and the two fountains realized by Valadier. In the Church

of **Santa Maria del Popolo**, which was built on the burial place of the Emperor Nerone you can admire remarkable works: two paintings by Caravaggio, frescoes by Pinturicchio, a chapel with frescoes by Carlo Fontana, sculptures by Bregno, an organ de-

omonima chiesa dai due campanili gemelli. Da questa altezza è possibile scorgere un fantastico panorama, in cui spicca via dei Condotti, nota per le boutique prestigiose ubicate in splendidi palazzi cinquecenteschi.

CURIOSITÀ

A ricordo di una barca arrivata fino a piazza di Spagna a causa dell'inondazione del Tevere del 1598, papa Urbano VIII decise di far scolpire una fontana a forma di barca dando l'incarico a Pietro Bernini e a suo figlio Gian Lorenzo. I romani con il tempo hanno soprannominato la fontana "Barcaccia".

In remembrance of a boat that reached Piazza di Spagna because during the flood of the Tiber in 1598, Pope Urban VIII decided to carve a boat-shaped fountain giving the job to Pietro Bernini and his son, the most famous Gian Lorenzo. The Romans eventually called it the 'Barcaccia' fountain.



© Andrea Cerini

3 Proseguendo su via dei Condotti si arriva ad incrociare via del Corso che collega piazza del Popolo con piazza Venezia. Girando a sinistra si giunge a **piazza Colonna**, su cui affaccia Palazzo Chigi, sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri; la piazza deve il suo nome alla Colonna di Marco Aurelio, ricoperta di bassorilievi, che sorge al suo centro; dal lato opposto di via del Corso, la Galleria Sordi; poi imboccare via delle Muratte, riconoscibile per la presenza di banchi con dipinti, stampe e altri souvenir artistici.



Fontana di Trevi

4 Si arriva così nella piccola piazza dominata dalla **Fontana di Trevi** resa celebre dal film di Fellini *La dolce vita*. È ormai usanza gettare una moneta nella vasca dando le spalle alla fontana: la credenza popolare vuole che questo gesto assicuri un presto ritorno a Roma.

signed by Bernini, the choir realized by Bramante.

2 On this square the main arteries of the historic center converge: the trident consisting of Via del Babuino, Via del Corso and Via Ripetta. Via del Babuino – famous for its numerous historic buildings but also for high-fashion shops – is the street which connects Piazza del Popolo with **Piazza di Spagna**,

whose name comes from the presence of the Spanish Embassy. The square hosts at its center the wonderful **Fontana della Barcaccia**, designed by Pietro Bernini and his son Gian Lorenzo. The impressive staircase consisting of 135 steps connects Piazza di Spagna with the above **Piazza di Trinità dei Monti**, with the obelisk and the church of the same name with two twin bell tower.

5 Il **Palazzo del Quirinale** fino al 1870 residenza estiva del Papa, poi palazzo reale dei Savoia, è oggi sede residenziale del Presidente della Repubblica ed è sorvegliato dai corazzieri, corpo militare addetto alla sorveglianza del Presidente. Lungo la via del Quirinale merita una visita la chiesa barocca di **San-t'Andrea** progettata dal Bernini (vedi p. 66). Altrettanto interessante è la piccola chiesa di **San Carlo alle Quattro Fontane** del Borromini ingegnosamente realizzata con le stesse dimensioni di uno dei pilastri della cupola di San Pietro.



Quirinale

6 All'incrocio ci sono quattro fontane che rappresentano delle divinità sdraiate: il *Tevere* con la lupa, il *Nilo*, *Giunone* e *Diana*. Percorrendo a sinistra via delle Quattro Fontane si scende verso **piazza Barberini**. Della grandiosa villa della famiglia Barberini oggi rimane solo il palazzo sull'omonima via. Il palazzo, completato dal Borromini e dal Bernini, attualmente ospita la **Galleria Nazionale d'Arte Antica** (vedi anche p. 65). La piazza è arricchita dalla **Fontana del Tritone** del Bernini.

From this height you can enjoy a fantastic landscape, particularly Via dei Condotti, known for its prestigious boutiques located in beautiful 16th century palaces.

3 Continuing on Via dei Condotti you get to Via del Corso connecting Piazza del Popolo with Piazza Venezia. Turning left you will be in **Piazza Colonna**, which faces Palazzo Chigi, seat of the Presidency of the Council of Ministers;

the square owes its name to the column of Marco Aurelio covered with reliefs. On the opposite side of Via del Corso is Galleria Sordi; then Via delle Muratte, recognizable by the presence of benches with paintings, prints and other artistic souvenirs.

4 Then you get to the small square dominated by the **Fontana di Trevi** made famous by Fellini's film *La dolce vita*. It is now cus-

7 Qui converge **via Veneto**, famosa negli anni Sessanta perché simbolo della “dolce vita”, dove ci si può fermare a uno dei tanti eleganti caffè. Tornando su via Barberini si giunge a largo di Santa Susanna dove sorge l’omonima chiesa barocca con al suo interno quattro grandi affreschi di Baldassarre Croce. Nella vicina piazza di San Bernardo si trovano la chiesa di **Santa Maria della Vittoria**, in cui è possibile visitare la cappella Cornaro, interamente realizzata dal Bernini (vedi anche p. 66), e la **Fontana del Mosè** costruita nel 1587 su disegno di Domenico Fontana.

8 Infine, ultima tappa a **piazza della Repubblica**, a poche centinaia di metri dalla Stazione Termini e di fronte alle Terme di Diocleziano, il cui perimetro è ricalcato da un colonnato semicircolare. Sulla piazza affaccia la Basilica di **Santa Maria degli Angeli e dei Martiri**, costruita nel 1563 da Michelangelo nell’aula del *tepidarium* delle Terme di Diocleziano e alterata nel suo aspetto originale da Luigi Vanvitelli nel XVII secolo. Le Terme di Diocleziano erano le più grandi della Roma antica, simili alle Terme di Caracalla ma di ampiezza maggiore. Nel 1561 venne affidato a Michelangelo da Pio IV la trasformazione del-



Santa Maria degli Angeli e dei Martiri

conto delle dimensioni del complesso nel suo periodo di massimo splendore, basti pensare che il colonnato di piazza della Repubblica ricalca esattamente l’emiciclo dell’esedra delle terme. Al centro della piazza troviamo la **Fontana delle Naiadi**, realizzata nel 1901 da Mario Rutelli. La piazza fino al 1960 era denominata piazza Esedra, ma quel nome è ancora comunemente usato dai romani.

tomary to throw a coin into the tub giving your backs to the fountain: the popular belief has it that this gesture would ensure an early return to Rome. Leaving the piazza along ViadelleStamperie, you reach the Colle del Quirinale.

5 The **Palazzo del Quirinale** overlooking the square is now home to the President of the Republic and is supervised by Cuirassiers, military body responsible for supervision of the President. Along the Via del Quirinale you should visit the Baroque church of **Sant’Andrea** designed by Bernini (see p. 67). Equally interesting is the small church of **San Carlo alle Quattro Fontane** ingeniously realized by Borromini with the same size as one of the pillars of the dome of St. Peter’s basilica.

6 At the junction there are four fountains representing the gods lying down: the *Tevere* with the female wolf, the *Nilo*, *Giunone* and *Diana*. On the left along Via

delle Quattro Fontane go down towards **Piazza Barberini**. The grandiose villa of the Barberini family does not exist anymore, now there is only the palace on the road with the same name. The palace was completed by Borromini and Bernini and it currently houses the **Galleria Nazionale d’Arte Antica** (see p. 65). The square is enriched by **Fontana del Tritone** realized by Bernini.

7 Here comes **Via Veneto**, which is famous in the 1960s as a symbol of ‘dolce vita’. There you can stop in one of the many elegant cafes. Coming back on Via Barberini you reach Largo di Santa Susanna where is the homonymous baroque church with inside four large frescoes by Baldassarre Croce. In the nearby Piazza di San Bernardo you can visit the Church of **Santa Maria della Vittoria**, where you can admire the Cornaro Chapel, entirely made by Bernini

(see p. 67), and the **Fontana del Mosè** built in 1587 and designed by Domenico Fontana.

8 Finally, the last stage in **Piazza della Repubblica**, situated a few hundred meters from Termini station and in front of the **Terme di Diocleziano**, whose perimeter is traced by a semicircular Colonnade. The square is facing to the Basilica of **Santa Maria degli Angeli e dei Martiri**, built in 1563 by Michelangelo in the aula of the *tepidarium* of the Terme di Diocleziano. It has been altered in its original appearance by Luigi Vanvitelli in the 17th century. The Terme di Diocleziano were the biggest thermal baths of ancient Rome, similar to the Terme di Caracalla but with a larger amplitude. In 1561 Pius IV commission to Michelangelo the transformation of the central area of the ancient terme diocleziane into a place of worship. The work was completed in 1565, respecting

l’area centrale delle antiche terme diocleziane in luogo di culto. I lavori furono ultimati nel 1565, rispettando l’asse originario dell’edificio termale e utilizzando il *tepidarium* come vestibolo. Monumentali le volte a crociera sorrette dalle otto colonne di granito rosso e dal profondo coro rettangolare imposto dalle necessità liturgiche. Per rendersi

the original axis of the baths and using the *tepidarium* as a vestibule. The monumental vaults supported by eight columns of red granite and the deep rectangular choir imposed by liturgical necessities deserve a visit. In order to realize the size of the complex in its heyday, just think that the colonnade of Piazza della Repubblica is based on the semicircle-like structure of the exedra of the baths. In the middle of the square is the **Fontana delle Naiadi**, created in 1901 by Mario Rutelli. The square until 1960 was called piazza Esedra, but that name is still commonly used by the Romans.



Piazza della Repubblica



Da Bocca della Verità a Testaccio

1 La **Bocca della Verità** non è altro che un chiusino di fogna ospitato nel portico della chiesa di **Santa Maria in Cosmedin**, una maschera di pietra cui la credenza popolare attribuiva la capacità di mordere la mano dei bugiardi. L'interno della chiesa, a tre navate, contiene opere di grande valore del VII e IX secolo. In prossimità si può visitare il **Tempio della Fortuna Virile**, dedicato a Portunus, dio dei porti, e il **Tempio di Ercole**, detto di Vesta per la forma circolare. Percorsa via di Ponte Rotto, verso il Tevere, si incontra la medievale Casa dei Crescenzi, edificata sui resti di una torre fortificata del XII secolo e decorata con parti di templi romani. Più avanti c'è il **Ponte Rotto**, detto così perché nel 1557, durante una piena, le acque del Tevere buttarono giù una parte di esso, e in seguito nel 1887 ne fu abbattuta ancora una parte per dare spazio alla costruzione del ponte.

CURIOSITÀ

La Bocca della Verità è famosa per la leggenda secondo cui i bugiardi che vi introducono la mano resterebbero monchi. Pare che la leggenda sia venuta meno dopo che la moglie di un patrizio romano, accusata di adulterio, fu sottoposta alla faticosa prova dal marito. Quando la donna, in presenza di numerose persone e anche del presunto amante che lei fingeva di non aver mai conosciuto, infilò la mano nella bocca e dichiarò di non avere mai baciato altri che il marito, la mano rimase intatta. Da allora non svolse più la sua funzione di giudice supremo.

The Bocca della Verità (Mouth of Truth) is famous for the legend that the liars who will introduce their hand remain mutilated. It seems that the legend failed after the wife of a Roman patrician, accused of adultery, was subjected to the test by her husband. When the woman, in the presence of many people, including the alleged lover that she pretended she had never known, poked her hand in the mouth and declared she had never kissed anyone other than her husband, her hand remained intact. Since then it had no more functions as a judge.



1 The **Bocca della Verità** (Mouth of Truth) is nothing but a sewer manhole located in the portico of the Church of **Santa Maria in Cosmedin**, a stone mask to which the popular belief attributed the ability to bite the hands of liars. The interior of the church, with

three naves, contains valuable works of the 7th and 9th centuries. In the vicinity you can visit the **Tempio della Fortuna Virile**, devoted to Portunus, God of ports, and the **Tempio di Ercole**, said Vesta's Temple for its circular shape. Once you passed Via di



2 Sul Lungotevere dei Pierleoni si erge il **Tempio Ebraico**, una grande costruzione quadrangolare terminata nel 1904. La sinagoga, con il Museo Ebraico, è costruita a ridosso dell'antico Ghetto che fu creato nel 1556 da Paolo IV. Nella zona è ancora numerosa la comunità ebraica, che durante il fascismo ha subito le persecuzioni del regime. Una visita al **Ghetto** consente di constatare l'intreccio degli elementi medievali e rinascimentali con i resti dei monumenti romani e di gustare l'antica cucina romana. Curiosi sono i caffè e le sale da tè, che, nei loro arredi e attraverso l'atmosfera che si respira, sembrano aver fermato il tempo ai primi del Novecento.

3 Il **Portico d'Ottavia** fu un passaggio monumentale dall'aspetto maestoso: era largo 119 metri e lungo 132. Era tutto

Ponte Rotto, toward the Tiber River, you will come across the medieval Casa dei Crescenzi, built on the remains of a fortified tower dating back to the 12th century decorated with pieces of Roman

1557, during a flood, the waters of the Tiber threw down one side of it, and in 1887 it has been partially demolished to give room for the construction of the bridge.

2 On Lungotevere dei Pierleoni there is the **Synagogue**, a large quadrangular building completed

rivestito di marmo, e al suo interno custodiva numerose opere d'arte. Delle decorazioni, oggi, rimangono solo pochi resti e alcune parti del monumento, capitelli e un architrave, sono ancora visibili nei muri delle case che lo circondano. Nel Medioevo vi era un mercato del pesce. Poco lontano in piazza Mattei, l'elegante **Fontana delle Tartarughe**. Le tartarughe, aggiunte dal Bernini nel 1648, più volte rubate, sono state sostituite con delle copie; le originali sono custodite ai Musei Capitolini.

© Andrea Cerri



Fontana delle Tartarughe



È proprio qui nel Ghetto che nasce e ancora si mantiene viva la tradizione della cucina ebraico-romanesca Kasher. Vale la pena fermarsi e gustare il croccante carciofo alla Giudia, servito caldo e, alla "pasticceria degli ebrei", le torte di ricotta e visciole, ricotta e cioccolata, la pizza di frutta secca e canditi.

Right here in the Ghetto the tradition of the Jewish-Roman Kasher cuisine was born and is still kept alive. It is worth to stop and enjoy the 'carciofo alla Giudia', a crispy artichoke served hot, you should also visit the 'pasticceria degli ebrei' to taste the pies with ricotta and sour cherries, ricotta and chocolate, the sweet pizza with nuts and candies.

CURIOSITÀ

4 Attraversato il Ponte Fabricio si giunge all'**Isola Tiberina**. L'isola ospitava il Tempio di Esculapio, dio della medicina. Nel X secolo sulle rovine del tempio fu eretta la chiesa di **San Bartolomeo**, oggi luogo memoriale dei "nuovi martiri" del XX secolo; il campanile romanico a trifore è del XII secolo. L'ospedale Fatebenefratelli, fondato nel 1584, sembra voler ancora testimoniare l'antica vocazione dell'isola alla medicina.

in 1904. The Jewish temple with its Museum, is built on the edge of the ancient **Ghetto** that was created in 1556 by Pope Paul IV. In the area there is still a large Jewish community, which during Fascism has suffered the persecutions of the regime. A visit to the Ghetto allows you to see the plot of medieval and Renaissance elements with the remains of the Roman monuments and enjoy the ancient Roman cuisine. There are peculiar cafes and tearooms,

which, in their furnishings and through the atmosphere, appear to have stopped the time in the early 1900s.

3 The **Portico di Ottavia** was a monumental stately-looking step: 119 meters wide and 132 long. It was marble-covered and inside it kept numerous works of art. Today, only a few decorations remain and some parts of the monument, an architrave and some capitals are still visible in the walls of the houses that sur-

5 Lasciata l'isola attraverso il Ponte Cestio si arriva in **Trastevere**. Casa del poeta Belli, luogo d'ispirazione per Trilussa, Trastevere può essere considerato a tutti gli effetti il cuore di Roma. Con le strade di "sampietrini", le piazze e il "fontanone", è tra i più amati e caratteristici rioni di Roma. Passeggiando tra i vicoli storici - rappresentativi dell'antica e moderna romanità - si possono visitare le numerose chiese e piazze storiche. **Piazza Trilussa** la troviamo di fronte a Ponte Sisto, sul lungotevere Raffaello Sanzio. Caratteristica la scalinata, luogo di incontro e di bivacco per molti giovani, sormontata dalla **Fontana di Ponte Sisto**, chiamata anche "er fontanone" in romanesco. **Piazza Santa Maria in Trastevere**, invece, è centro e orgoglio del quartiere. Nel mezzo della piazza, la fontana ottagonale, mentre su un lato spicca Palazzo San Callisto, un'imponente struttura settecentesca residenza del cardinale che il Papa nomina come titolare della vicina Basilica di **Santa Maria in Trastevere**. Quest'ultima, costruita nel IV secolo, domina la piazza ed è considerata la prima chiesa dedicata alla Madonna. Da vedere i mosaici esterni sulla facciata e interni alla chiesa e il soffitto disegnato da Domenichino nel XVII secolo.



Santa Maria in Trastevere

round it. In the Middle Ages there was a fish market. Not far from Piazza Mattei you can see the sophisticated **Fontana delle Tartarughe**. Turtles, added by Bernini in 1648 and stolen several times, were replaced with copies; the originals are kept at Musei Capitolini.

4 Crossing Ponte Fabricio you reach the **Isola Tiberina**. The island used to house the Tempio di

Esculapio, the God of medicine. In the 10th century on the ruins of the temple they erected the Church of **San Bartolomeo**, which is presently a memorial site for the 'new martyrs' of the 20th century; the Romanesque bell tower with trifora dates back to the 12th century. The Fatebenefratelli hospital, founded in 1584, seems to be the witness of the ancient vocation of the island to medicine.

Proseguendo su via di San Callisto ci si ritrova in **piazza San Cosimato**: una piazza più “moderna” dove si tiene il mercato rionale al mattino, mentre nel pomeriggio si anima di urla e risate dei bimbi che ci giocano. Nel quartiere è possibile trovare numerosi ristoranti tipici, caffè, botteghe artigianali e storiche. Su viale Trastevere è la chiesa paleocristiana di **San Crisogono**, formata da due chiese: una sotterranea di antichità remota, l'altra eretta secoli dopo. Vi troviamo opere di Pietro Cavallini e una cappella del Bernini.

Di fronte alla chiesa, sul lato opposto di viale Trastevere, prendere via dei Genovesi e girare a destra su via di Santa Cecilia: poco più avanti il complesso di Santa Cecilia (che affaccia sull'omonima piazza). Per entrare ci si immette prima nel cortile della basilica, mentre l'ingresso alla chiesa è preceduto da un portico formato da quattro colonne terminanti con capitelli ionici sui quali poggia una trabeazione, la quale presenta su tutto il prospetto frontale una decorazione musiva di notevole interesse. La Basilica di **Santa Cecilia** sorge sulla casa della martire romana Cecilia e di suo marito Valeriano. Si narra che papa Urbano I seppellì il corpo di Cecilia tra quelli dei vescovi

e consacrò la sua casa trasformandola in una chiesa. All'interno, il ciborio gotico firmato da Arnolfo di Cambio risale al 1293, mentre sotto l'altare maggiore, la statua in marmo di *Santa Cecilia*, riprodotta come fu ritrovata nella tomba da Stefano Maderno, è del 1600. Una scala dà accesso al coro delle Monache,



Santa Cecilia

5 Once you pass the island through Ponte Cestio you get to **Trastevere**. Gioachino Belli the poet was born there and it was as inspirational place for Trilussa. Trastevere can be considered in all respects the heart of Rome. With the roads paved with ‘sampietrini stones’, its squares and the ‘fontanone’, Trastevere is one of the most beloved and characteristic neighborhoods of Rome. Clambering up between historic alleys – representative of the ancient and modern Roman

style – you can visit the numerous churches and historic squares. **Piazza Trilussa** is facing Ponte Sisto on lungotevere Raffaello Sanzio. The typical staircase topped by the **Ponte Sisto's fountain**, also called ‘er fontanone’ in Roman dialect is a meeting place and shelter for many young people. **Piazza Santa Maria in Trastevere**, on the other hand, is downtown and represents the neighborhood's pride. In the middle of the square, you can see the octagonal fountain, while on one

affrescato con il *Giudizio universale* di Pietro Cavallini, massimo capolavoro della pittura medievale romana, realizzato nel 1293 circa. Vanno visitati anche i sotterranei formati da una area archeologica che rivela resti di costruzioni abitative di una domus del II secolo a.C. a un'insula di epoca imperiale. Il rione Trastevere è anche il centro della vita notturna ed enogastronomica: numerosi caffè, ristoranti e pizzerie a tutte le ore del giorno e fino a tardi la sera animano i vicoli con tavolini all'aperto.

6 Se si vuole proseguire con la vita notturna della capitale, basta fare una passeggiata nel rione **Testaccio**, la zona popolare racchiusa tra via Marmorata, le Mura Aureliane e il Tevere, poco distante da Trastevere. Chi volesse venirci, invece, di giorno, può visitare la chiesa di Santa Maria Liberatrice, ma soprattutto respirare l'aria popolare che il quartiere è riuscito a mantenere nel tempo, come un “paese” dentro la città. Il rione è amato dai romani, più precisamente dai “romanisti”, perché fu proprio qui che la squadra di calcio della Roma aveva il suo piccolo stadio negli anni Trenta. È possibile visitare il **cimitero acattolico**, in cui sono le tombe di John Keats, Percy Bysshe Shelley, Antonio Gramsci e Carlo Emilio Gadda. Lì vicino si raggiungono Porta San Paolo e la Piramide Cestia. Da segnalare un giro al nuovo mercato rionale che si trova proprio di fronte al **MACRO**, il Museo d'Arte Contemporanea che ha sede nel complesso ottocentesco dell'ex Mattatoio e dove una visita è d'obbligo per gli appassionati d'arte.

side stands Palazzo San Callisto, the 18th century's impressive residence of the Cardinal appointed by the Pope as proprietor of the nearby Basilica of **Santa Maria in Trastevere**. The latter, built in the 4th century, dominates the square and is considered the first church dedicated to the Virgin Mary. You should visit the external facade and mosaics inside the Church and the ceiling designed by Domenichino in the 17th century. Continuing on Via di San Callisto you find yourself in **Piazza San Cosimato**: a more ‘modern’ square where you can enjoy a local market in the morning, while in the afternoon it livens up with screams and laughter of



Isola Tiberina

children playing there. In the neighborhood you can find many typical restaurants, cafés, and historical workshops. On **Viale Trastevere** is the early Christian Church of **San Crisogono**, formed by two churches: one is an underground antique church, the other built centuries later. There are works by Pietro Cavallini and a Chapel realized by Bernini. In front of the church, on the oppo-



Santa Maria in Trastevere

site side of Viale Trastevere, take Via dei Genovesi and turn right on Via di Santa Cecilia: a little further you will see the complex of Santa Cecilia (overlooking the homonymous square). To get there you first have to access the courtyard of the basilica, while the entrance to the Church is preceded by a portico of four columns ending with Ionic capitals with a trabeation, having on the whole frontal prospect a mosaic of considerable interest. The Basilica of **Santa Cecilia** is located on the house of the Roman martyr Cecilia and her husband Valeriano. It is said that Pope Urban I buried the body of Cecilia between those of bishops and consecrated her house turning it into a church. Inside, the Gothic ciborium designed by Arnolfo di Cambio in 1293, while beneath the high altar, the marble statue of *St. Cecilia*, dating back to 1600, is depicting the saint as she was found in the Tomb and was realized by Stefano Maderno. A staircase gives access to the choir of nuns, with the **Giudizio Universale** fresco by Pietro Cavallini, a masterpiece of the roman middle age painting, realized around 1293. You should also visit the underground space formed by an archaeological site that reveals remains of residential buildings of a *domus* of the 2nd century BC, an *insula* of the Imperial period.

Trastevere area is also the center of nightlife and gastronomy: numerous cafes, restaurants and pizzerias in every hour of the day and until late at night, enliven the streets with outdoor seating.

6 If you want to continue with the nightlife of the capital, take a walk in the area of **Testaccio**, the popular area enclosed between Via Marmorata, Mura Aureliane and the Tiber River, not far from Trastevere district. While if you would like to visit this area during the day, you should also go and visit the Church of **Santa Maria Liberatrice**, but above all you should breathe the air that the neighborhood has managed to maintain over time, just like a small 'village' in the city. This district is loved by Romans, more precisely by the 'Romanisti', the Rome football fans, because here that the Football Club of Rome had its small stadium in the 1930s. You can visit the **Protestant Cemetery**, where the graves of John Keats, Percy Bysshe Shelley, Antonio Gramsci and Carlo Emilio Gadda. Nearby you can reach Porta San Paolo and the Piramide Cestia. You should also visit the local market which is right in front of the MACRO, Contemporary Art Museum housed in the former 19th century Slaughterhouse complex and where a visit is a must for art lovers.

Basilica dei Santi Quattro Coronati [Via dei Santi Quattro, 20]. Sorta su un'antica domus romana e trasformata in chiesa tra il IV e il V secolo; la torre campanaria è uno dei più antichi campanili rimasti a Roma. Da non perdere gli affreschi del XIII secolo nella cappella di San Silvestro.

It was built on an ancient Roman domus and transformed into a church between the 4th and the 5th century; the Bell Tower is one of the oldest towers remained in Rome. You cannot miss 13th century's frescoes in the chapel of San Silvestro.

Basilica di San Clemente [Via di San Giovanni in Laterano]. Duemila anni di arte e storia da vedere ed esplorare. Un viaggio indietro nel tempo per ammirare la basilica del IV secolo e il tempio pagano del I secolo. Spettacolari i mosaici e gli affreschi.

It bears the collection of two thousand years of art and history to be enjoyed and explored. It represents a trip back in time to admire the basilica dating back to the 4th century and the 1st century's pagan temple. You can admire spectacular mosaics and frescoes.

San Giorgio al Velabro [Via del Velabro, 19]. La leggenda narra che qui nei pressi siano stati ritrovati dalla lupa Romolo e Remo. La chiesa risale al VI secolo, mentre portico e campanile sono della metà del XIII. L'affresco nell'abside è attribuito al Cavallini.

Legend has it that here in vicinity the She-Wolf found Romulus and Remus. The church dates back to the 6th century, while portico and Bell Tower are from the mid-13th. The fresco in the apse is attributed to Cavallini.

Basilica di Santa Maria in Aracoeli [Scala dell'Arce Capitolina, 14]. Eretta sulle rovine del Tempio di Giunone Moneta nel VI secolo. La scalinata di 124 gradini di marmo venne costruita nel XIII secolo, secondo la leggenda, come ringraziamento per la fine della peste. Vi era conservato il bambino di legno di olivo di Getsemani che la credenza popolare riteneva dotato di poteri miracolosi. La statua è stata rubata nel 1994 e mai più ritrovata. Oggi al suo posto è presente una copia. L'interno è uno scrigno d'arte.

It was built on the ruins of Giunone Moneta's Temple in the 6th century. The 124-step marble stairway was built in the 13th century as a thanksgiving for the end of the plague. Here they kept the Olive Wood Child of Gethsemanes who according to popular belief held miraculous powers. The statue was stolen in 1994 and never recovered. Today in its place you can see a copy. The inside is a treasure trove of art.

Basilica di Santa Maria in Prassede [Via di Santa Prassede, 25]. Già esistente nel 489. Piccola, raccolta, ma ricca di storia. Magnifici i mosaici bizantini, la cappella di san Zenone, il pavimento cosmatesco. In un piccolo vano, è posta la colonna della flagellazione, portata nel 1223 da Gerusalemme e ritenuta quella a cui Gesù fu legato.

It already existed in 489. It is small but rich in history. There you can admire magnificent Byzantine mosaics, San Zeno's Chapel and the cosmatesque pavement. In a small compartment is the flagellation column which has been brought there in 1223 by Jerusalem. It is supposed to be the column where Jesus was tied.

Basilica di Santo Stefano Rotondo [Via di Santo Stefano Rotondo]. Nascosta alla vista da una cinta di mura, custodisce tesori e ricchezze della Roma antica e medioevale. Ha il suo ingresso al di sotto di una delle arcate dell'acquedotto di Nerone. È uno dei capolavori dell'architettura paleocristiana. Eretta nel V secolo su una caserma romana e nei pressi di un mitreo e di una domus dei Valeri.

Hidden from view by walls, it guards treasures and riches of ancient and Medieval Rome. You can enter passing under one of the arches of Nero's aqueduct. It is one of the masterpieces of early Christian architecture. It has been erected in the 5th century on Roman barracks near a mithraeum and a Domus Valerii.



Da San Giovanni in Laterano a San Paolo fuori le Mura

1 Valicando le Mura Aureliane attraverso l'antica Porta Asinaria, che fu fino al 1574 l'ingresso meridionale alla città, ci si ritrova in **piazza San Giovanni in Laterano**. In epoca romana la zona, residenziale, ospitava il Palazzo dei Laterani, che fu donato da Costantino a papa Melchiade, per farne la sede pontificia. Nel 1390 la sede papale venne spostata in zona Vaticano. La **basilica** ed il complesso degli edifici circostanti separano piazza di Porta San Giovanni da piazza San Giovanni. È una delle quattro basiliche patriarcali di Roma nonché cattedrale della città e la più antica dell'Occidente. Fu fatta costruire da Costantino dopo l'editto di Milano che liberalizzò il Cristianesimo.



San Giovanni in Laterano

1 Crossing the Aurelian wall through the ancient Porta Asinaria, which until 1574 was the southern entrance to the city, you find yourself in **Piazza San Giovanni in Laterano**. In Roman times

Dapprima dedicata al Salvatore, poi ai santi Giovanni Battista ed Evangelista. Accanto alla basilica si erge il **Palazzo del Laterano**, fatto costruire da papa Sisto V al posto dell'antico palazzo patriarcale dei Papi distrutto da un incen-

this residential area housed the Palazzo dei Laterani, which was donated by Constantine to Pope Melchiade for his Papal seat. In 1390 the Papal seat was moved in the Vatican area. The basilica and the surrounding buildings divide Piazza di Porta San Giovanni from Piazza San Giovanni. This is one of the four patriarchal Basilicas of Rome, the city's Cathedral

dio nel XIV secolo. L'edificio, che è possibile vedere oggi è molto più piccolo dell'originario, fu progettato da Domenico Fontana. Dal 1586, ricostruito, venne usato come residenza estiva del Papa assieme a quello del Quirinale. Pur essendo in territorio italiano, gode di extraterritorialità a seguito del Concordato con lo Stato italiano. Le sale del primo piano ospitano il Museo Vaticano istituito nel 1987. Il restauro comprende, oltre al palazzo, una nicchia mosaicata, un tempo abside della sala da pranzo di Leone III, detta Triclinio e la cappella di San Lorenzo detta *Sancta Sanctorum*, conosciuta più comunemente come **Scala Santa**, il cui nome deriva proprio dalla presenza della scala ritenuta dai devoti essere la scala del Pretorio di Gerusalemme, percorsa da Gesù per ricevere il giudizio di Poncio Pilato. La scala in marmo rivestita in legno, costituita da 28 gradini, viene ancora oggi percorsa in ginocchio dai fedeli. Alle spalle della basilica, a piazza San Giovanni, è posizionato il più antico obelisco di Roma. A destra della Loggia delle Benedizioni c'è il Battistero, fondato da Costantino.



San Giovanni in Laterano

and the oldest church of the West. It was built by Constantine after the edict of Milan which freed Christianity. Initially it was dedicated to the Saviour, then to Saints John the Evangelist and Baptist. Next to the basilica you will find **Palazzo del Laterano**, commissioned by Pope Sixtus V in place of the old patriarchal Palace of the Popes destroyed by

a fire in the 14th century. The building that you can see today is much smaller than the original; it was designed by Domenico Fontana. From 1586 it was rebuilt then used as a summer residence of the Pope together along with the Quirinale. Despite being in the Italian territory, it enjoys extraterritoriality following the Agreement with the Italian

La chiesa dei **Santi Quattro Coronati**, che incontriamo lungo la via omonima, è un convento fortificato che ricorda quattro soldati romani martirizzati e che per secoli fu l'avamposto del Patriarcato. L'esterno presenta una torre carolingia ed il giardino interno ospita un chiostro del 1220, visitabile su richiesta. Noto è la cappella di San Silvestro, i cui affreschi illustrano i miracoli del santo. Le immagini della conversione di Costantino e dell'inginocchiarsi dell'Imperatore davanti al papa Silvestro hanno fornito argomenti, nel Medioevo, ai sostenitori della supremazia del Papa sull'Imperatore (vedi anche p. 35).

2 Proseguendo via San Giovanni in Laterano, una strada stretta che collega San Giovanni al Colosseo, si incontra la chiesa duecentesca di **San Clemente** straordinaria testimonianza della stratificazione archeologica di Roma. Con facciata barocca, sorge sui resti di una basilica paleocristiana. Scavi successivi hanno portato alla luce antichi resti di edifici romani, tra cui la Zecca e un tempio di Mitra, venerato in epoca imperiale (vedi anche p. 35).



San Clemente

State. The rooms of the first floor are home to the Vatican Museums, established in 1987. The restoration includes, in addition to the building itself, a mosaic niche which once was the apse of the dining room of Leo III, the so-called *Triclinium* and the chapel of San Lorenzo known as *Sancta Sanctorum*, more commonly known as the **Scala Santa**, whose name comes from the presence

of the staircase considered by devotees to be the Praetorian staircase of Jerusalem, climbed by Jesus to receive Pontius Pilate's judgment. The stairway, consisting of 28 steps, is still climbed by the faithful on their knees. Behind the basilica is Piazza San Giovanni, where you can admire the most ancient obelisk in Rome. To the right of the blessings lodge there is the baptistery, founded

Percorrendo via Celimontana si raggiunge la sommità della collina del Celio, sulla sinistra c'è la chiesa di **Santa Maria in Domnica**, famosa per i mosaici del IX secolo, la **Fontana della Navicella** (XVI secolo) e la **Villa Celimontana**, un parco pubblico nel centro città.



Fontana della Navicella

Uno stretto passaggio sormontato da un arco segna l'inizio di via San Paolo della Croce. L'**Arco di Dolabella**, dell'anno 10, prese il nome dal console che lo inserì nelle antiche Mura Serviane. Proseguendo si incontra la chiesa dei **Santi Giovanni e Paolo**, fondata nel V secolo e ricostruita nel XII secolo, che conserva nella base del campanile resti romani.

Si prosegue lungo la strada sormontata da sette archi che riprende il nome dell'antico tracciato romano, Clivo di Scauro, e si incontra la chiesa di **San Gregorio Magno**. Ricostruita nel Medioevo sul luogo dove Gregorio Magno aveva trasformato la casa paterna in monastero, dell'antica chiesa rimangono il pavimento a mosaico e le antiche colonne.

3 Uscendo dalla chiesa, voltando a sinistra, si arriva a piazza di Porta Capena che si colloca tra le Terme di Caracalla, alla sinistra, e il **Circo Massimo** alla sua destra. In questa vasta area Tarquinio

by Constantine. The Church of **Santi Quattro Coronati**, along the road homonymous, is a fortified convent tribute to four Roman soldiers martyred and which for centuries was the outpost of the Patriarcato. The facade has a Carolingian Tower and the interior garden has a cloister dating back to 1220 visitable on request. The chapel of San Silvestro is remarkable with its frescoes illustrating the miracles of the Saint. In the Middle Age the images of the conversion of Constantine and the Emperor kneeling before Pope Sylvester have provided arguments: the Papal supremacy on the emperor (see also p. 35).

2 Continuing on Via San Gio-

vanni in Laterano, a narrow road connecting San Giovanni to the Colosseum, you will find the 13th century Church of **San Clemente** which is an extraordinary testimony of the archaeological stratification of Rome. With baroque facade, it stands on the ruins of an early Christian basilica. Subsequent excavations have unearthed ancient remains of Roman buildings, including the Mint and a temple of Mithras, venerated in imperial times (see also p. 35). Along Via Celimontana, you reach the top of the Hill of Celio, on the left you can admire the Church of **Santa Maria in Domnica**, famous for its 9th century mosaics, the **Fontana della**

Prisco costruì il famoso circo ai piedi del Palatino in cui si svolgevano giochi equestri a cui potevano assistere fino a 250 mila spettatori. Nel corso dei secoli subì diverse trasformazioni.

4 Lungo la via di Santa Sabina, superato il Parco Savello, detto "Giardino degli Aranci", dal quale si gode un incantevole panorama della città (vedi anche p. 43), si raggiunge piazza Pietro d'Illiria, ornata da una fontana con mascherone di Della Porta. La chiesa di **Santa Sabina**, fondata nel 425 d.C. da Pietro d'Illiria sulla casa di una matrona romana, fu la prima chiesa domenicana. Fu infatti donata nel 1222 da Onorio III a san Domenico. A quell'epoca risalgono il chiostro e il campanile. L'interno, a tre navate, sostenute da 24 colonne provenienti da edifici romani, era decorato da numerosi mosaici di cui ne rimane un frammento sopra la porta lignea (V secolo); la Schola Cantorum e gli altri arredi marmorei sono del IX secolo.

Sempre su via di Santa Sabina, è la chiesa dei **Santi Bonifacio e Alessio**, più nota come Sant'Alessio, costruita nel V secolo, riedificata nel 1217 da Onorio III e trasformata nel 1750. Nella cripta si conservano la colonna alla quale sarebbe stato legato san Sebastiano e le reliquie di Thomas Becket.

La **piazza dei Cavalieri di Malta**, realizzata dal Piranesi tra il 1764 e il 1766 su incarico del cardinale Rezzonico, cui è dedicata la lapide, si presenta circondata da cipressi e decorata con trofei militari e araldici. Il palazzo del Priorato dei Cavalieri di Malta sorse nel 939 come monastero benedettino.

CURIOSITÀ

Attraverso il buco della serratura del cancello del palazzo del Priorato dei Cavalieri di Malta, si può vedere per intero la cupola di San Pietro.

Through the keyhole of the gate of the Palace of the Priorato dei Cavalieri di Malta you can see the dome of St. Peter's.



© Andrea Cerri

Roman remains. Along the road topped by seven arches and having its name from the ancient Roman path, Clivo di Scauro, you will come across the Church of **San Gregorio Magno**. Rebuilt in the Middle Age, it is the place where Gregory the great had transformed the paternal House into a monastery, in the old church the mosaic floor and ancient columns are still visible.

3 Leaving the Church, turning on the left, you will come to piazzetta di Porta Capena, located be-

Divenne poi dei templari a metà del XII secolo e successivamente dei gerosolimitani nel XV secolo. Due chiese si affacciano sulla piazza: **Santa Maria del Priorato**, in stile neoclassico, e la chiesa internazionale benedettina di **Sant'Anselmo** in stile neoromanico.

5 Percorrendo via di Sant'Anselmo e attraversati i giardini del Parco della Resistenza si vedono la Piramide e Porta San Paolo, nel quartiere Testaccio. Innalzata come tomba dell'omonimo magistrato morto nel 12 a.C., la **Piramide di Caio Cestio**, alta 27 metri, fu inglobata nelle Mura Aureliane. **Porta San Paolo** è una delle diciotto porte delle Mura Aureliane edificate tra il 270 e il 275 d.C. per proteggere la città dai barbari. Le Mura, lunghe 19 chilometri, avevano 381 torri quadrangolari. Dal piazzale Ostiense parte l'omonima via che conduce alla Basilica di **San Paolo Fuori le Mura** che, dopo quella di San Pietro, è la seconda basilica papale più grande di Roma. L'originaria, fondata in epoca costantiniana sul luogo dove si riteneva fosse stato sepolto san Paolo, fu in parte distrutta da

© Andrea Cerri



San Paolo fuori le Mura

tween the Terme di Caracalla, to the left, and the **Circo Massimo** to the right. In this vast area Tarquinius Priscus built the famous circus at the foot of the Palatine Hill where equestrian games were usually taking place with an audience of around 250 thousand spectators. Over the centuries, it underwent several transformations.

4 Along Via di Santa Sabina, after Parco Savello, said "Giardino degli Aranci", from where you can enjoy a lovely panorama of the city (see also p. 43), you reach Piazzetta Pietro d'Illiria, adorned with a fountain with a mask realized by Della Porta. The Church of **Santa Sabina**, founded in 425 AD

by Pietro d'Illiria on a Roman matron, was the first Dominican church. In 1222 it was donated by Honorius III to Saint Domenico. The cloister and the bell tower date back to the same time. The interior, with three naves, supported by 24 columns coming from Roman buildings, was adorned with many mosaics of which you can see a fragment on the wooden door (5th century); the *Schola Cantorum* and the other marble furnishings are from the 9th century. Always on Via di Santa Sabina is the Church of **Santi Bonifacio e Alessio**, commonly referred to as Sant'Alessio, built in the 5th century, rebuilt in 1217 by Honorius III and trans-

un incendio nel 1823. Attraverso donazioni pubbliche per oltre un secolo si curarono il recupero e la ricostruzione quanto più fedele dell'antico tempio. La tomba del santo si trova sotto l'altare maggiore ed è da sempre luogo di culto e meta di pellegrinaggio.



Porta San Paolo

formed in 1750. In the crypt you will find the column were St. Sebastian was tied and the relics of Thomas Becket. The **Piazza dei Cavalieri di Malta**, realized by Piranesi between 1764 and 1766 on behalf of Cardinal Rezzonico, to whom a plaque was dedicated, is surrounded by cypress trees and decorated with heraldic and military trophies. The palace of the Priorato dei Cavalieri di Malta was built in 939 as a Benedictine monastery. It became property of the Templars in the mid-12th century and later in the 15th century it went to the Knights Hospitallers. Two churches overlook the square: **Santa Maria del Priorato**, neoclassical and the international Benedictine Church of **Sant'Anselmo** in neo-Romanesque style.

5 Along Via di Sant'Anselmo, once you cross the gardens of Parco della Resistenza you see the Pyramid and Porta San Paolo, in Testaccio district. Erected as a tomb of the magistrate having

the same name who died in 12 BC, the **Piramide di Caio Cestio**, 27 meters high, was incorporated in the Aurelian walls. **Porta San Paolo** is one of the eighteen gates of the Aurelian walls built between 270 and 275 AD to protect the city from the barbarians. The walls, 19 kilometers long, had 381 square towers. From Piazzale Ostiense starts the way that leads to the Basilica of **San Paolo fuori le Mura** which, after St. Peter's, is the second largest papal basilica of Rome. The original Constantinian basilica was founded on the site where it was believed Saint Paul had been buried and it was partly destroyed by fire in 1823. Through public donations for over a century they took care of the recovery and reconstruction as similar as possible to the ancient temple. The Saint's tomb is located below the main altar and it has always been a place of worship and pilgrimage.

Terrazza delle Quadrighe [Via San Pietro in Carcere]. Due ascensori permettono di raggiungere il punto più alto del Complesso del Vittoriano, dal quale è possibile ammirare Roma a 360°. La vista spazia dal Colosseo ai Fori Imperiali, dal fiume Tevere, al Quirinale fino ai Castelli Romani.

Two elevators allow you to reach the highest point of the Vittoriano from which you can enjoy Rome at 360°: from Colosseum to Fori Imperiali, from the River Tiber to the Quirinale and the Castelli Romani as well.

Castel Sant'Angelo [Lungotevere di Castello]. Una mole di fascino e misteri. La statua bronzea dell'Angelo domina dall'alto e a fianco, la campana dei condannati, il cui lugubre rintocco annunciava le esecuzioni capitali. Dalla terrazza la vista ineguagliabile con il cupolone in primo piano, il Tevere con i suoi ponti, l'isola Tiberina e la città eterna tutta...

The bronze statue of the Angel dominates from above and alongside, the Bell of the condemned people, whose dismal toll announced the executions make this place a mixture of charms and mysteries. From the terrace with the dome in the foreground you can enjoy an incomparable view on the Tiber with its bridges, the Isola Tiberina and the entire eternal city.

Terrazza del Pincio [Salita del Pincio]. Irresistibile già dalle prime ore del mattino e poi al crepuscolo, quando i tetti e i monumenti si tingono del colore caldo del tramonto, e ancora la sera quando le luci si accendono nel buio e il panorama diventa spettacolo...

The view from this terrace is irresistible already from early morning and at dusk, when the roofs and monuments are tinged with warm colors of sunset, and again in the evening when the lights turn on in the dark and the landscape becomes spectacular...

Terrazza dello Zodiaco [Viale del Parco Mellini]. Uno dei più bei balconi di Roma, un belvedere tra gli astri. A quota 139 metri, si spazia dal centro storico ai Castelli Romani e, sullo sfondo la visione degli Appennini.

It is one of the most beautiful balconies of Rome, a panoramic viewpoint among the stars. At an altitude of 139 meters it dominates on the historic center up to the Roman Castles with the Apennines as a background.

Giardino degli Aranci [Piazza Pietro d'Illiria]. Silenzioso, piccolo e rettangolare, posizionato in cima ad uno dei più eleganti colli di Roma, l'Aventino. Dalla sua terrazza si gode di una splendida vista che spazia dall'ansa del Tevere alla Basilica di San Pietro.

It is quiet, small, rectangular and positioned on top of one of the most elegant hills of Rome, the Aventine hill. From its terrace you can enjoy a splendid view ranging from the bend in the Tiber River to St. Peter's Basilica.

Gianicolo [Piazzale G. Garibaldi]. Una passeggiata romantica con uno spettacolare panorama soprattutto la sera quando Roma si illumina con il calore del sole prima, e con le luci della città che mano a mano si accendono.

It deserves a romantic promenade with a spectacular landscape especially in the evening when Rome lights up at the sunset.

Terrazza di Palazzo Caffarelli [Piazza Caffarelli, 4]. Una delle terrazze più belle sui tetti della città. Gustare un caffè dal vicino bar e stare in beata contemplazione del panorama. Si possono scorgere in lontananza il Gianicolo e Monte Mario, e guardare dall'alto la Sinagoga, il Teatro di Marcello, e tanti altri monumenti su cui si domina.

It is one of the most beautiful terraces on the roofs of the city. You should enjoy a coffee from the nearby bar and admire the landscape in contemplation. In the distance you can see the Gianicolo and Monte Mario, from above you will see the Synagogue, the Theatre of Marcellus, and many other monuments.

-
- 1 San Lorenzo
 - 2 Piazza Vittorio
 - 3 Santa Maria Maggiore
 - 4 Rione Monti

Da San Lorenzo al Rione Monti

1 San Lorenzo è da sempre un quartiere popolare, che ha vissuto le atrocità della seconda guerra mondiale: ancora oggi si vedono palazzi “tagliati” a metà, conseguenza del feroce bombardamento del 19 luglio 1943. Oggi è soprattutto un quartiere di piccoli artigiani e di universitari, vista la presenza di alcune sedi dell’università “Sapienza” e la vicinanza con la sede centrale. Quindi durante il giorno il quartiere è frequentato da giovani studenti e la sera, grazie alla presenza di numerosi ristoranti, pub, librerie-caffè, si può optare per una serata in giro per locali. Numerosi sono gli eventi culturali organizzati dai vari circoli e librerie.



San Lorenzo fuori le Mura

Appena fuori dal quadrato abitativo si possono visitare il Cimitero monumentale del Verano con il suo patrimonio di opere d’arte e la Basilica di **San Lorenzo**, risultato della fusione di due distinte chiese, edificate una alla fine del VI e l’altra all’inizio del XIII secolo. Nel portico si trova il monumento funebre dello statista Alcide De Gasperi.

1 San Lorenzo has always been a popular neighborhood, which has experienced the atrocities of World War II: you can still see palaces ‘cut’ in half, a result of ferocious bombing of July 19, 1943. Today it is mostly a neighborhood of small craftsmen and University students, given the presence of some seats of ‘Sapienza’ University and the proximity of the

headquarters. Then during the day, the neighborhood is frequented by young students and in the evening – thanks to its numerous restaurants, pubs, libraries-coffee, you can opt for a walk around. There are numerous cultural events organized by various clubs and libraries. Not far you can pay a visit to the monumental **Cemetery of Verano** with

2 Non lontano, nel cuore del confinante rione Esquilino, ci troviamo a **piazza Vittorio Emanuele II**, una grande piazza porticata in stile Umbertino, unico esempio a Roma di questa architettura di fine Ottocento. Al suo centro vi è un giardino, racchiuso da una cancellata ottocentesca con ritrovamenti della Roma preimperiale. Non mancate di visitare il mercato Esquilino, a pochi passi dalla piazza che rispecchia la vivacità e la caratteristica multietnica del quartiere; infatti, il mercato unisce a prodotti tipicamente italiani, come carciofi, cicoria e olive, quelli esotici difficilmente trovabili in altre parti della città, come varietà di spezie, di riso e mercanzie provenienti da ogni angolo del mondo.

3 Da piazza Vittorio, passando per via Merulana – resa famosa da un noto romanzo di Carlo Emilio Gadda – si

its heritage of works of art and the Basilica di **San Lorenzo**, the result of a merger of two distinct churches, one built at the end of the 6th century and the other at the beginning of the 13th century. In the portico is the monument of the statesman Alcide De Gasperi.

2 Not far away, in the heart of the neighboring Esquilino area you will find yourself in **Piazza**

CURIOSITÀ

Al centro di piazza Vittorio ci sono alcuni ruderi. Tra questi, la Porta Magica, un piccolo portale ora murato, contornato da uno stipite di pietra bianca sul quale, secondo la leggenda, è incisa la formula alchemica per creare l’oro.

In the middle of Piazza Vittorio there are some ruins. Among these is ‘La Porta Magica’ the magic door, a small walled portal surrounded by a white stone jamb on which, according to a legend, the Alchemic formula to create gold is inscribed.

Vittorio Emanuele II, a great Umbertino style porticoed square representing the only example in Rome of this late 19th century architecture. At its core there is a garden, enclosed by a 19th century’s style railing hosting ruins of

giunge alla Basilica di **Santa Maria Maggiore** che affaccia sull'omonima piazza. L'interno è riccamente decorato con splendidi mosaici e un pregiato soffitto; nella navata destra, la Cappella Sistina di Domenico Fontana e poco distante, sul pavimento, la lastra tombale della famiglia Bernini. Nella navata sinistra si apre la Cappella Paolina, progettata da Flaminio Ponzio; alla decorazione pittorica presero parte il Cavalier d'Arpino e Guido Reni.



Santa Maria Maggiore

4 Alle spalle della basilica, scendendo per via Cavour si arriva facilmente all'affascinante rione **Monti**. Un tempo popolare e fatiscente, oggi è uno dei luoghi più vivaci di Roma che, pur mantenendo un aspetto a prima vista immutato, ospita gallerie d'arte, circoli di artisti, locali con musica dal vivo, ristoranti e trattorie alla moda. Monti è un rione che merita una passeggiata panoramica, un'immersione nella sua atmosfera antica: sono da ammirare soprattutto le prospettive insolite che of-

the pre-imperial Rome. You cannot miss the Esquilino market, a few steps from the square. It reflects the liveliness and multiethnic characteristic of the neighborhood; in fact, the market combines typically Italian products, like artichokes, chicory and olives with the exotic ones which are rarely found in other parts of the city, as a variety of spices, rice and merchandise from every cor-

ner of the world.

3 From Piazza Vittorio, passing through Via Merulana – made famous from a popular novel by Carlo Emilio Gadda – you arrive at the basilica of **Santa Maria Maggiore**. The interior is richly decorated with mosaics and a precious ceiling; in the right nave, the Cappella Sistina realized by Domenico Fontana and not far away, on the floor, the tomb of

frono le vecchie strade, nel loro susseguirsi di salite e discese, in particolare la splendida via Panisperna. Si può cominciare il giro da una delle maggiori basiliche romane, **San Pietro in Vincoli**. Al suo interno il *Mausoleo di Giulio II*, con il celebre *Mosè* michelangiolo. Poco distante c'è il parco del colle Oppio, una delle preziose zone verdi nel cuore di Roma: vi si incontra la neroniana *Domus Aurea*, una delle più alte testimonianze dell'architettura romana antica. Continuando a camminare nel



CURIOSITÀ

La leggenda vuole che la Madonna stessa avrebbe indicato il luogo su cui costruire la chiesa imbiancando di neve, ad agosto, il colle Esquilino. Ancora oggi, ogni anno, il 5 agosto viene rievocato il miracolo della neve con una celebrazione durante la quale, dalla sommità della basilica, vengono liberati in aria dei petali bianchi che riproducono, attraverso un effetto molto suggestivo, i fiocchi di neve.

A legend has it that the Virgin Mary herself would have indicated the site on which the Church had to be built by blanching with snow in August the Esquilino Hill. Still, every year, on 5th August observers evoke the miracle of the snow with a celebration during which, from the top of the basilica white petals are released into the air reproducing, through a suggestive effect, the snowflakes.



Santa Maria Maggiore

the Bernini family. In the left aisle is the Cappella Paolina, designed by Flaminio Ponzio; Cavalier d'Arpino and Guido Reni took part in the painting work.

4 Behind the basilica, going down to Via Cavour you easily reach the charming **Monti**

neighborhood. Once it was a popular and run-down area, today is one of the liveliest districts of Rome. While maintaining an appearance at first sight unchanged, it houses art galleries, artistic clubs, night clubs with live music, restaurants and trendy eateries. Monti's rione deserves a scenic walk with an immersion in its ancient atmosphere: you should pay a visit especially to the unusual perspectives offered by the old roads, in their succession of climbs and descents, in particular the beautiful Via Panisperna. You can start the tour from one of the major Basilicas of Rome,

parco si raggiungono i resti delle Terme di Traiano, opera di Apollodoro di Damasco. Oltrepasate le terme, proseguendo su viale Mizzì, si vede la grande **Cisterna delle Sette Sale**, che è possibile visitare; composta da nove ambienti coperti a volta, nel suo terrazzo superiore sorge una domus, edificata tra il II e il IV secolo. Usciti dal parco si attraversa viale del Monte Oppio e si incontra la facciata principale di **San Martino ai Monti**. Al suo interno è possibile visitare la cripta e un'aula che risale al III secolo, dove sono conservati resti medievali.



San Pietro in Vincoli. Inside you will find the **Mausoleum of Julius II**, with the famous Michelangelo's *Moses*. Nearby is the Park of Colle Oppio, a valuable green area in the heart of Rome: there you can visit the neronian *Domus Aurea*, one of the highest examples of ancient Roman architecture. Going on walking in the Park you will reach the ruins of the Terme di Traiano, designed by Apollodorus of Damascus. Once you pass the Thermae, continuing on Viale

Mizzì, you will see the large **Cisterna delle Sette Sale**, which can be visited; composed of nine vaulted-covered environments, in its upper terrace there is a *domus*, built between the 2nd and 4th centuries. Leaving the Park, after crossing Viale del Monte Oppio you will see the main facade of **San Martino ai Monti**. Inside it is possible to visit the crypt dating back to the 3rd century, where medieval remains are preserved.

Città del Vaticano

Da piazza Risorgimento e attraversando via Ottaviano si scorgono bene le mura che separano lo Stato del Vaticano a quello italiano.

Percorrendo via di Porta Angelica, costeggiando le mura si arriva in piazza San Pietro (vedi anche p. 12) attraversando i colonnati laterali. Ci troviamo così in territorio Vaticano, Stato sovrano, città nella città: è lo Stato più piccolo al mondo, che ha come centro la maestosa basilica. Sempre del territorio vaticano fanno parte i Musei Vaticani, uno dei complessi museali più grandi e visitati del mondo.

Lasciando la basilica, ripercorrendo a ritroso la strada, continuando a costeggiare le mura, si arriva all'ingresso dei **Musei Vaticani** (vedi anche p. 65). I musei sono l'insieme di collezioni



Musei Vaticani

From piazza Risorgimento crossing Via Ottaviano you can glimpse the walls that separate the Vatican State from the Italian one. Along Via di Porta Angelica,

bordering the walls you will reach Piazza San Pietro (see also p. 12) through the side colonnades. We are thus in Vatican territory, sovereign State, city within a city: the

papali, tra cui: la Pinacoteca, Museo Gregoriano Egizio, Museo Chiaramonti, Museo Pio Clementino, Museo Gregoriano Etrusco, Galleria delle Carte Geografiche, Stanze di Raffaello, **Cappella Sistina**. Quest'ultima fu costruita tra il 1475 e il 1481 da Sisto IV. Uno dei luoghi più celebrati dalla storia dell'arte, conserva almeno tre cicli pittorici di interesse straordinario: alle pareti gli affreschi con le *Storie di Mosè e di Cristo* opera di Perugino, Ghirlandaio, Pinturicchio, Botticelli, Signorelli ed altri (1481-1482); il secondo ciclo è costituito dalla *Volta Sistina* di Michelangelo (1508-1512); il terzo dallo straordinario *Giudizio Universale* dello stesso Michelangelo (1536-1541).

Si consiglia di prenotare la visita per non dover affrontare la lunga fila. Prima di lasciare il Vaticano, si suggerisce di addentrarsi al centro del piccolo Stato per godere dei scenografici **Giardini Vaticani**, con le innumerevoli fontane e testimonianze storico-artistiche. Coprono la metà circa dei 44 ettari sui quali si estende il suo territorio. Per visitarli la prenotazione è obbligatoria.



Cappella Sistina

world's smallest State, which has as its center the majestic basilica. Leaving the basilica tracing back the road, continuing to run along the walls, you reach the entrance of the **Musei Vaticani** one of the largest and most visited museums in the world (see also p. 65). The Museums bear the entire Papal collection, including: Pinacoteca, Museo Gregoriano Egizio, Museo Chiaramonti, Museo Pio Clementino, Museo Gregoriano Etrusco, Galleria delle Carte Geografiche, Stanze di Raffaello and the **Sistine Chapel**.

The latter was built between 1475 and 1481 by Pope Sixtus IV. Being one of the most celebrated places by art history it keeps at least three pictorial cycles of ex-

traordinary interest: walls frescoes with the *Stories of Moses and Christ* by Perugino, Ghirlandaio, Pinturicchio, Botticelli, Signorelli et al. (1481-82); the second cycle is the *Sistine Chapel Ceiling* by Michelangelo (1508-1512); the third is the extraordinary Michelangelo's *Last Judgment* (1536-1541). It is advisable to book the visit to avoid the long line.

Before leaving the Vatican, we suggest you go to the **Vatican Gardens**, with countless scenic fountains and many other historic-artistic evidences. The gardens cover about half of the 44 acres of the territory. Reservation is mandatory for the visit.





Colosseo Quadrato



Eur - Ostia Antica - Ostia Lido

1 Giungiamo nella zona che meglio rappresenta la Roma moderna: il quartiere **Eur**, così chiamato in previsione dell'Esposizione Universale a Roma del 1942, mai avvenuta per via della guerra. Quest'area è caratterizzata da ampie strade, zone verdi, sedi di istituzioni e di uffici, e case residenziali nel verde. È un quartiere dall'atmosfera diversa da quella che Roma solitamente offre a chi la visita, perché caratterizzata da uno stile architettonico che regala suggestioni particolari. Il **Palazzo dei Congressi**, il **Palazzo della Civiltà del Lavoro** – noto come Colosseo quadrato – e il **PalaEur** (oggi Palalottomatica) progettato da Pierluigi Nervi sono gli edifici più rappresentativi dell'era contemporanea romana. Inoltre l'Eur ospita alcuni tra i più importanti **musei** della capitale: il Museo Preistorico e Etnografico "Luigi Pigorini", il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, il Museo della Civiltà Romana, il Museo dell'Alto Medioevo. Altri monumenti di rilievo della zona sono il Palazzo dei Congressi e la chiesa dei **Santi Pietro e Paolo**. Proseguendo per

via Cristoforo Colombo si raggiunge poi il **Laghetto dell'Eur** dove si può terminare la giornata camminando per la Passeggiata del Giappone, periplo dei giardini del lago dove sono stati impiantati numerosi *Prunus* da fiore donati dalla città di Tokyo.

1 We are in the area that best represents the modern Rome: the **Eur** district, so called for the Universal Exposition in Rome which had to take place in 1942 but never happened because of the war. This area is characterized by wide streets, green areas, offices, institutions and residential houses in the green. It has a different atmosphere from what Rome usually offers as it is characterized by architectural style with a specific grandeur. The **Palazzo dei Congressi**, **Palazzo della Civiltà del Lavoro** – known as square Colosseum – and the **PalaEur** (now Palalottomatica), designed by Pier Luigi Nervi are the most representative buildings of contemporary Roman era. In addition, Eur is home to some of the most important **museums** of the capital: the Prehistoric and Ethnographic Museum "Luigi Pigorini", the Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, Museo della Civiltà Romana and Museo dell'Alto Medioevo. Other important monuments are Palazzo dei

Congressi and the Church of **Santi Pietro e Paolo**. Proceeding along Via Cristoforo Colombo you can enjoy **Eur's Lake** where you can finish your day walking down the Passeggiata del Giappone with numerous *Prunus* flowering trees kindly gifted by the city of Tokyo.

2 It is certainly worthwhile to devote an entire day to visit the archaeological area of **Ostia Antica**. You will be transported in a typical ancient Roman city with evocative ruins witnessing daily life of those who lived there in the past. You can see houses, religious buildings, warehouses, the theatre and public buildings. The ancient village was founded in 830 by Gregory IV, who built the walls to surround the village and defend the inhabitants from Saracen raids. The village and the Castle were restored throughout 1900 and today they represent, along with the adjacent excavations, an interesting area to explore. The **Teatro romano** in Ostia Antica is located within the ar-



Santi Pietro e Paolo



2 Vale senz'altro la pena dedicare un'intera giornata alla visita dell'area archeologica di **Ostia Antica**. Ci si troverà trasportati in una tipica città romana antica, di cui rimangono suggestive rovine che testimoniano la vita quotidiana di chi l'ha abitata in passato. Si possono visitare le abitazioni dell'epoca, gli edifici religiosi, i magazzini, il teatro e gli edifici pubblici. L'antico borgo fu fondato nell'830 da Gregorio IV, il quale fece costruire attorno alle abitazioni una cinta muraria e un fossato per difendere gli abitanti dalle incursioni saracene. Il borgo e il castello furono restaurati lungo tutto il '900 e oggi costituiscono, assieme ai limitrofi scavi, un'interessante zona da visitare. Il Teatro romano, eretto sotto Augusto alla fine del I secolo a.C., era una struttura maestosa e imponente per l'epoca, basti pensare che era in grado di ospitare fino a 2500 persone. Alla fine del II secolo la struttura venne ulteriormente ampliata e portata ad una capacità di circa 4000 posti. L'edificio è stato restaurato più volte nel corso dei secoli, ma conserva il fascino originale dei tempi andati. Oggi il Teatro ospita eventi culturali, tra cui concerti, spettacoli teatrali, di danza e di cabaret.



archaeological area of excavations. Being erected under Augustus at the end of the 1st century BC, it was a majestic and impressive complex for that time if you think that it was able to accommodate up to 2500 people. At the end of the 2nd century the structure was further expanded and brought to a capacity of around 4000 people. The building has been restored several times over the centuries but, despite structural changes they made, it presently retains full original charm of those days. Today the theater

hosts cultural events, including concerts, theatre, dance and cabaret exhibitions.

3 **Ostia Lido**, seaside resort, was built in early 1900 and modeled on other maritime stations of those years. It is presently considered the 'Roman seaside resort'. In the 1930s, Ostia and Rome have been nominated twin towns, thus Ostia became a district of the city of Rome. Here, architects and engineers found space for the creation of modern buildings, squares, beach resorts, as well as road networks con-

3 **Ostia Lido**, località balneare sorta agli inizi del '900 sul modello di altre stazioni marittime nate in quegli anni, è considerato "il mare di Roma". Negli anni Trenta Ostia viene gemellata con Roma, divenendo dunque un quartiere della città, nel quale architetti e ingegneri trovano spazio per la creazione di moderni edifici, piazze, stabilimenti balneari, nonché reti stradali di collegamento con la città. Gli anni Sessanta spalancano le porte al turismo balneare di massa, spensierato prolungamento della "dolce vita" capitolina, che attraverserà indenne i successivi decenni fino ad arrivare ai giorni nostri. Tanti gli stabilimenti della località, alcuni più recenti, altri divenuti ormai storici ma tutt'ora attivi. Ricordiamo il Kursaal, emblema di Ostia Lido, costruito agli inizi del secolo scorso e famoso per il celebre trampolino progettato da Pier Luigi Nervi; a seguire gli stabilimenti Elmi e Battistini, entrambi sorti nel 1919; lo stabilimento Roma, colossale edificio progettato dall'architetto Milani, la cui ampia terrazza in cemento armato fu soprannominata per la sua caratteristica forma "il panettone" del Lido di Ostia. Purtroppo dello stabilimento rimangono oggi solo fotografie d'epoca, in quanto fu bombardato nella notte del 12 dicembre 1943. Oggi gli stabilimenti di Ostia offrono molteplici possibilità, dai servizi tradizionali allo sport, dalla ristorazione all'intrattenimento musicale, dal relax al divertimento. Inoltre il litorale di Ostia comprende anche un lungo tratto di spiaggia libera, con i suoi "7 cancelli" e le famose dune con spiagge a discesa gratuita.

necting with the city. The 1960s opened wide its doors to mass seaside tourism, as a carefree prolongation of the Roman 'dolce vita' up to the present days. There is a plenty of beach resorts, some of them are new while some others are more historical but still active. The Kursaal, emblem of Ostia Lido was built at the beginning of the last century and it is famous for its trampoline designed by Pier Luigi Nervi; the beach resorts of Elmi and Battistini have been settled in 1919 and are still famous and appreciated by any Roman citizen and 'Roma' beach resort, the colossal building, designed by the architect Milani, whose expansive concrete terrace was nicknamed

for its distinctive form the 'panettone' of Lido di Ostia. Unfortunately today we only have vintage photographs of this resort, since it was bombed on the night of 12th December, 1943. Today Ostia's beach resorts offer many possibilities, from the conventional services to sport activities, musical entertainment, relaxation and recreation. Furthermore, Ostia also includes a long stretch of public beach, with its '7 gates' and its famous dunes: beaches with free drop-down.





Percorsi tematici

Vivere la città eterna attraverso il patrimonio naturale e artistico, la Roma di notte, la Roma a misura di bambino, una gita fuori porta e altro ancora.

Thematic promenades

Experience the Eternal City through the natural and artistic heritage, the Rome by night, the Rome suitable for children, a day out, and much more.


 **1** Caravaggio, Raffaello e Michelangelo a Roma 58
Caravaggio, Raffaello and Michelangelo in Rome


La Roma barocca di Bernini  **2** 66
Bernini's Rome in a Baroque style

3  Le vie dello shopping 69
Shopping streets


4  Ponti di Roma 70
Bridges of Rome

Grandi parchi  **5** 74
Large parks

6  Roma per i bambini 80
Rome for the kids

7  Mercatini di Roma 83
Roman markets

Roma "fuori porta"  **8** 84
Outside Rome

 **9** Roma e il cinema 88
Rome and Cinema

10  I luoghi della movida 90
The alternative nightlife

1 Caravaggio, Raffaello e Michelangelo a Roma

1 **MICHELANGELO MERISI** detto il **CARAVAGGIO**, nasce a Milano il 29 settembre 1571 e muore a Porto Ercole il 18 luglio 1610. A Roma sono presenti 22 capolavori del pittore distribuiti in 11 siti tra chiese e musei. Le opere datano dal 1593 al 1610.

La **Galleria Borghese** possiede la serie più numerosa delle sue opere: dall'età giovanile alla fase estrema della sua burrascosa esistenza. Il *Fanciullo con canestro di frutta* e il *Bacchino malato* sono opere giovanili. La vicenda del *San Giovannino* è forse legata alle ultime ore di vita del pittore. Inoltre, possiamo ammirare anche la *Madonna dei Palafrenieri* e il *San Girolamo*. Nella Villa Boncompagni Ludovisi, secondo l'antica indicazione di Bellori, biografo di numerosi artisti del Seicento, Caravaggio dipinse ad olio su soffitto intonacato, della piccola volta del camerino del laboratorio alchimistico, le divinità *Giove*, *Nettuno* e *Plutone* (non visitabile). Nel museo della chiesa di *Santa Maria della Concezione* (nota anche come Convento dei cappuccini), all'inizio di via Veneto, subito dopo piazza Barberini, si conserva il *San Francesco in meditazione* di recente attribuzione. Nella **Galleria Nazionale d'Arte Antica** è conservata la *Giuditta e Oloferne* e il *Narciso*. All'interno della **Galleria Doria Pamphilj**, in via del Corso, si trovano: *Riposo durante la fuga in Egitto* e la *Maddalena penitente*. Alla Pinacoteca Capitolina, situata all'interno dei **Musei Capitolini**, è conservata la *Buona Ventura* (di cui un'altra versione è al Louvre) e il *San Giovanni Battista*, un dipinto pressoché dimenticato fino a quando venne ri-



Buona Ventura

1 **MICHELANGELO MERISI**, known as **CARAVAGGIO**, was born in Milan on 29th September, 1571 and died in Porto Ercole on 18th July 1610. In Rome there are 22 of his masterpieces distributed in 11 sites such as churches and museums. His works date from 1593 to 1610. **Galleria Borghese** museum has the largest collection of his works: from the ones realized at young age to the extreme phase

of his stormy existence. *Boy with a Basket of Fruit* and *Young Sick Bacchus* are early works. The story of *John the Baptist* is perhaps dating back to the final hours of the painter. In addition, we can also admire the *Madonna and Child with St. Anne and Saint Jerome*. In the Villa Boncompagni Ludovisi, according to Bellori, the ancient biographer of several artists of the seventeenth century, Caravaggio

scoperto nel 1953 all'interno dell'ufficio del sindaco. Nella cappella Contarelli della chiesa di **San Luigi dei Francesi** troviamo tre capolavori sulla vita di san Matteo (*Vocazione di san Matteo*, *Martirio di san Matteo* e *San Matteo e l'Angelo*). Nella basilica di **Sant'Agostino** la *Madonna dei Pellegrini* è collocata sull'altare della prima cappella a sinistra. All'interno della chiesa di **Santa Maria del Popolo**, a sinistra dell'altare maggiore è la cappella Cerasi. Qui troviamo i due celebri quadri raffiguranti la *Conversione di san Paolo* e la *Crocifissione di san Pietro*. Nella **Pinacoteca Vaticana** è conservata la *Deposizione della Croce*. Infine, la **Galleria Corsini** conserva l'opera *San Giovanni Battista nel deserto*.

2 **RAFFAELLO SANZIO**, pittore e architetto italiano (Urbino 1483-Roma 1520), fu nel campo delle arti figurative, il sommo rappresentante del Rinascimento italiano.

Alla **Galleria Borghese** si trova il *Ritratto virile*, datato tra il 1503-1504, la famosa *Dama col liocorno* del 1505-1506, e la *Deposizione* del 1507. La Cappella Chigi nella chiesa di **Santa Maria del Popolo** venne ricostruita su progetto di Raffaello a partire dal 1513, e i mosaici della cupola furono realizzati su cartoni dello stesso artista.

Alla **Galleria Nazionale d'Arte Antica** in Palazzo Barberini possiamo trovare uno dei più celebri ritratti di Raffaello, la *Fornarina*, datata tra il 1518 e il 1519. Presso il **Museo dell'Accademia di San Luca**, con sede a Palazzo Carpegna, vicino alla Fontana di Trevi, è un frammento di affresco con il *Putto reggifestone*, copia esatta del putto a sinistra nell'affresco, sem-



Fornarina

Painted the gods *Jupiter*, *Neptune* and *Pluto* (not visitable) in oil on plastered ceiling on the small vault of the alchemist studio. In the Museum of the Church of **Santa Maria della Concezione** (also known as Convento dei Cappuccini) located at the beginning of Via Veneto, just after Piazza Barberini, you can admire the *Saint Francis in Prayer* recently attributed to Caravaggio. In the Gal-

leria Nazionale d'Arte Antica they preserve *Judith Beheading Holofernes* and the *Narcissus*. Inside **Galleria Doria Pamphilj**, in Via del Corso, you will find *Rest on the Flight into Egypt* and *Penitent Magdalene*. At the **Pinacoteca Capitolina**, located inside of Musei Capitolini, you will admire the *Fortune Teller* (another version is in the Louvre museum) and *John the Baptist*, a painting almost for-

pre di Raffaello, del *Profeta Isaia* (1511-1512) nella basilica di **Sant'Agostino**. Presso la **Galleria Doria Pamphilj** è conservato il *Doppio ritratto*, attribuito dopo molte discussioni a Raffaello. Nella chiesa di **Santa Maria della Pace**, intorno all'arco della prima cappella a destra, Raffaello ha eseguito l'affresco raffigurante le quattro Sibille: la *Cumana*, la *Persica*, la *Frigia* e la *Tiburtina*, le quali si alternano ad angeli recanti tavole e cartigli con le profezie. Al centro dell'arco è un putto con una fiaccola. La datazione del ciclo è ancora incerta e si aggira fra il 1514 e il 1515. Il progetto della chiesa di **Sant'Eligio degli Orefici**, fatta erigere dall'importante Confraternita degli Orafi e degli Argentieri, è stato attribuito a Raffaello e datato al 1514-1515. A via della Lungara, a metà strada tra l'Isola Tiberina e il carcere Regina Coeli, si trova la **Villa Farnesina**, dove al piano terra è conservata la raffigurazione della *Galatea* del 1511. Qualche anno più tardi, nel 1517, Raffaello e la sua scuola affrescarono la galleria del piano terra. Il soggetto racconta la favola di *Psi-*



Sibille

gotten until it was rediscovered in 1953 within the Mayor's Office. In the Contarelli Chapel in the Church of **San Luigi dei Francesi** you should pay a visit to the three masterpieces on the life of St. Matthew (*The Calling of Saint Matthew*, *The Martyrdom of Saint Matthew* and *The Inspiration of Saint Matthew*). In the basilica of **Sant'Agostino** the *Madonna of Loreto* is placed on the altar of the first chapel on the left. Inside the Church of **Santa Maria del Popolo**, at the left of the high altar is the Cerasi Chapel. Here you can find the two famous paintings depicting the *Conversion on the Way to Damascus* and the *Crucifixion of Saint Peter*. In

the **Pinacoteca Vaticana** is the *Entombment of Christ*. Finally, the **Galleria Corsini** preserves *Saint John the Baptist in the Desert*.

2 **RAFFAELLO SANZIO**, Italian painter and architect (Urbino, 1483-Rome, 1520), was in the field of visual arts and is the high representative of the Italian Renaissance. At the **Galleria Borghese** are his *Portrait of a Man*, dated between 1503-1504, the famous *Young Woman with Unicorn* of 1505-1506, and the *Deposition* of 1507. Since 1513 the Chigi Chapel in the Church of **Santa Maria del Popolo** was reconstructed on a design by Raffaello and the mosaics of the dome were made on cartons realized by

che tratta dall'*Asino d'oro* di Apuleio. La decorazione della loggia si sviluppa attorno a un finto pergolato, in cui si aprono i 10 riquadri contenenti le figure che esaltano la favola; sul soffitto il celebre *Concilio degli Dei* e il *Convito nuziale fra Amore e Psiche*. All'esterno della villa, sono ancora di Raffaello i resti delle scuderie. Il progetto è del 1512 circa e prevedeva una facciata su via della Lungara; ben presto l'opera venne danneggiata. Presso i **Musei Vaticani**, negli ambienti un tempo abitati dai papi a partire da Giulio II, sono le quattro stanze affrescate da Raffaello e dai suoi aiuti fra il 1508 e il 1524: la *Stanza di Costantino*, la *Stanza di Eliodoro*, la *Stanza della Segnatura* e la *Stanza dell'Incendio di Borgo*. Al secondo piano dello stesso palazzo si trova la *Loggia di Raffaello*. Nella **Pinacoteca Vaticana** rimangono alcune importanti opere dell'artista, conservate nella sala VIII a lui dedicata: l'*Incoronazione della Vergine*, la *Madonna di Foligno*, la *Trasfigurazione* e dieci arazzi. Villa Madama, alle pendici di Monte Mario, fu ideata da Raffaello nel 1519, ma del suo progetto originario rimangono solo piccole parti. La villa dal 1940 è sede di rappresentanza del Ministero degli Esteri.

3 **MICHELANGELO BUONARROTI**, un artista tanto geniale quanto irrequieto. Nasce a Caprese Michelangelo nel 1475 e muore a Roma nel 1564. È stato uno scultore, pittore, architetto e poeta italiano. Protagonista del Rinascimento italiano, fu riconosciuto già al suo tempo come uno dei più grandi artisti di sempre. Le sue opere lo hanno consegnato alla storia dell'arte.

Nella Basilica di **San Pietro** troviamo le opere più importanti dell'artista, a cominciare dalla cupola, da lui progettata; la *Pietà* invece è un gruppo scultoreo commissionato nel 1498 a un Michelangelo ancora giovane. In seguito alla comparsa, nel 1504, di una crepa nelle murature della **Cappella Sistina**, Michelangelo ebbe l'incarico di elaborare una nuova decorazione della

the same artist. At the **Galleria Nazionale d'Arte Antica** in Palazzo Barberini we can find one of the most famous portraits by Raffaello, *la Fornarina*, dated between 1518 and 1519. At the **Museo dell'Accademia di San Luca**, with its headquarters in Palazzo Carpegna, near the Trevi Fountain, is a fragment of fresco of the *Putto reggifestone*, exact copy of left cherub depicted on the left side in Raffaello's fresco. *Isaiah the Prophet* (1511-1512) is kept in the basilica of **San-**

t'Agostino. At the **DoriaPamphilj** Gallery you can admire the *Double Portrait*, attributed to Raffaello after lots of debates. In the Church of **Santa Maria della Pace**, around the arc of the first chapel on the right, Raffaello realized the fresco depicting the four Sibyls: *Cumana*, *Persica*, *Frigia* and *Tiburtina*, alternated with angels bearing plates and cartouches with the prophecies. At the center of the arch is a cherub with a torch. The dating of the cycle is still uncertain, maybe it dates

volta. Il risultato è una delle opere d'arte più conosciute e celebrate della civiltà artistica occidentale, sia per gli affreschi che ricoprono la volta, sia per la parete di fondo con il *Giudizio Universale*, sopra l'altare. Presso **Castel Sant'Angelo** è possibile ammirare l'*Edicola* marmorea nel lato sud del Cortile d'Onore, progettata da Michelangelo tra il 1514 e il 1516. Nella chiesa di **Santa Maria sopra Minerva** è conservato il *Cristo portacroce*, eseguito nel 1514, ma lasciato incompiuto e finito poi dagli allievi dell'artista nel 1521. Di Michelangelo è la progettazione della **piazza del Campidoglio**, caratterizzata dalla forma stellare a dodici punte. Dopo la sua morte, il progetto, senza modifiche,



fu portato a termine da Giacomo Della Porta con la realizzazione del prospetto del Palazzo dei Conservatori e del Palazzo Nuovo. Fulcro dell'intera realizzazione architettonica michelangiotesca è il Palazzo Senatorio, eretto dal 1573 sulla struttura della doppia scalinata completata su suo disegno. Nella basilica di **San Pietro in Vincoli** troviamo il *Monumento funebre di Giu-*

back between 1514 and 1515. The project of the Church of **Sant'Eligio degli Orefici**, built by the Brotherhood of goldsmiths and silversmiths, which still has its headquarters here, has been attributed to Raffaello and is dated 1514-1515. In Via della Lungara, halfway between the Isola Tiberina and the Regina Coeli prison, is **Villa Farnesina**, where on the ground floor you will see the representation of the *Triumph of Galatea* of 1511. A few years later, in 1517, Raffaello and his school frescoed the Gallery located at the ground floor. The subject tells the tale of Psyche from Apuleyus' *The Golden Ass*. The decoration of the loggia develops around a fake pergola where you can admire 10 frames containing

figures enhancing the tale; on the ceiling is the famous *The Council of the Gods* and the *Marriage of Cupid and Psyche*. Outside the villa are the remains of Raffaello's stables. The project dates back to the 1512 and considered a facade on Via della Lungara; the work has been damaged. At the **Musei Vaticani**, in the rooms once inhabited by the Popes starting from Pope Julius II, are the four chambers frescoed by Raffaello and his aid between 1508 and 1524: Room of Constantine, Room of Heliodorus, Room of Segnatura and Room of Fire in the Borgo. On the second floor of the same building is the Loggia of Raphael. In the Pinacoteca Vaticana are some important works realized by the artist and preserved

lio II con la famosa statua del *Mosè*. Burrascosi furono i rapporti tra Michelangelo e il papa. Nel 1505 Giulio II lo convocò a Roma per affidargli il compito di una monumentale sepoltura per sé, da collocarsi nella tribuna della nuova basilica di San Pietro. Il primo progetto prevedeva una colossale struttura architettonica isolata nello spazio, composta da tre ordini con una quarantina di statue. Mentre Michelangelo sceglieva però i marmi a Carrara il papa venne distolto dall'idea, di cattivo augurio, di occuparsi della propria tomba mentre era ancora in vita. Fu così che nella primavera del 1506 Michelangelo, mentre tornava carico di marmi e di aspettative dopo estenuanti mesi di lavoro, fece l'amara scoperta che il suo progetto mastodontico non era più al centro degli interessi del pontefice. Nel 1532 si giunse finalmente ad una soluzione e l'intero monumento fu ricomposto, nel febbraio 1545, nel transetto destro della chiesa francescana di San Pietro in Vincoli. A **Santa Maria Maggiore** si può ammirare la *Cappella Sforza*, affidata a Michelangelo ma completata

in the hall VIII dedicated to him: *The Crowning of the Virgin*, the *Madonna of Foligno*, *The Transfiguration* and ten tapestries. **Villa Madama**, on the slopes of Monte Mario, was designed by Raffaello in 1519, but we only some remains of its original design. The villa from 1940 hosts the headquarter Office of the Foreign Ministry.

3 **MICHELANGELO BUONARROTI** was a brilliant and restless artist. He was born in Caprese Michelangelo in 1475 and died in Rome in 1564. He was a sculptor, painter, architect, and Italian poet. Being protagonist of the Italian Renaissance even at that time he was recognized as one of the greatest artists of all time. His works are pillars of the history of art. In **St. Peter's Basilica** are the most important works of the artist, starting from the dome designed by him, the *Pietà* instead is a sculpture commissioned in 1498 when Michelangelo was young. Later, in 1504 due to a crack in the walls of the **Sistine Chapel**, Michelan-

gelo was commissioned to develop a new decoration of the vault. The result is one of the most famous and celebrated works of art of the civilization of western art, both for the frescoes covering the vault, both for the back wall with *The Last Judgment* on the altar.

At **Castel Sant'Angelo**, you can admire the marble *Aedicule* on the South side of the Cortile d'Onore, designed by Michelangelo between 1514 and 1516. In the Church of **Santa Maria sopra Minerva** they preserved the *Christ*



da Guglielmo Della Porta. Nel 1561 venne affidato a Michelangelo da Pio IV la trasformazione dell'area centrale delle antiche Terme diocleziane in luogo di culto. I lavori furono ultimati nel 1565, rispettando l'asse originario dell'edificio termale e utilizzando il *tepidarium* come vestibolo. Monumentali le volte a crociera sorrette dalle otto colonne di granito rosso e dal profondo coro rettangolare imposto dalle necessità liturgiche. Sempre nel 1561 venne affidata all'artista la progettazione della monumentale Porta Pia, da cui parte la via Nomentana. È da considerarsi tra le ultime opere dell'artista ormai anziano.

Carrying the Cross, realized in 1514, but left unfinished and completed later by students of the artist in 1521. Michelangelo designed **Piazza del Campidoglio**, which is characterized by its twelve-pointed star shape. After his death, the project, without modification, was completed by Giacomo Della Porta with the construction of the Palazzo dei Conservatori and the Palazzo Nuovo. The fulcrum of the entire architectural Michelangelo's design is **Palazzo Senatorio**, built from 1573 on the double staircase structure completed on its design. In the basilica of **San Pietro in Vincoli** is the *Tomb of Julius II* with the famous statue of *Moses*. Michelangelo and the Pope had a difficult relationship. In 1505 Julius II summoned him to Rome to give him the task of designing a monumental tomb for himself to be placed in the tribune of the new St. Peter's basilica. The first project involved a huge secluded architecture consisting of three orders with some 40 statues. When Michelangelo selected the marble in Carrara the Pope changed idea of building his grave while he was still alive as it could be a bad wish. So, in the spring of

1506 Michelangelo, while returning laden with marbles and expectations after exhausting months of work, he made the bitter discovery that his mammoth project was no longer at the center of interests of the Pontiff. In 1532 he finally arrived at a solution and the whole monument was reassembled in February 1545, in the right transept of the Franciscan church of San Pietro in Vincoli. In **Santa Maria Maggiore** you can admire the *Cappella Sforza* realized by Michelangelo and completed by Guglielmo Della Porta. In 1561 Michelangelo was commissioned by Pius IV the transformation of the central area of the ancient Terme diocleziane into a place of worship. The work was completed in 1565, respecting the original axis of the Terme and using the *tepidarium* as a vestibule. Now you can admire the monumental vaults supported by eight columns of red granite and the deep rectangular choir imposed by liturgical necessities. In 1561 he was entrusted the design of the monumental Porta Pia, from which the Via Nomentana starts. It is considered among the last works by the artist.

Galleria Borghese [Piazzale del Museo Borghese, 5]. Può considerarsi unica al mondo per le sue collezioni d'arte italiana. Spiccano le sculture di Bernini e di Canova, le tele di Caravaggio, Raffaello, Coreggio, solo per menzionarne alcuni... *It can be considered unique in the world for its collections of Italian art including the sculptures realized by Bernini and Canova, paintings by Caravaggio, Raphael, Correggio, just to name a few...*

Musei Capitolini [Piazza del Campidoglio]. Preziose raccolte di sculture antiche, la statua del *Galata morente*, gli antichi bronzi capitolini: la *Lupa*, lo *Spinario*, la statua equestre in bronzo di *Marco Aurelio* e nella Pinacoteca, i capolavori di Caravaggio, Guido Reni, Guercino... *It bears a collection of ancient sculptures, the statue of Galata morente, the ancient Capitoline Bronze: the Lupa (She-Wolf), the Spinario (Boy with Thorn), the bronze equestrian statue of Marco Aurelio; in the Pinacoteca you cannot miss the masterpieces by Caravaggio, Guido Reni and Guercino...*

Musei Vaticani [Viale Vaticano]. Un insieme di musei. Una delle raccolte d'arte più grandi del mondo accumulate nei secoli dai Papi. Il *Giudizio Universale* affrescato da Michelangelo nella Cappella Sistina, la Galleria degli Arazzi, la Galleria delle Carte geografiche sono da non perdere. *It is a collection of museums, one of the largest art collections in the world accumulated over the centuries by Popes. The Last Judgement fresco realized by Michelangelo in the Sistine Chapel, the Gallery of Tapestries, the Gallery of Maps are not to be missed.*

Galleria Doria Pamphilj [Viale del Corso, 305]. Con sede nel palazzo nobiliare, vi spiccano il *Ritratto di papa Innocenzo X* capolavoro di Velazquez, il busto dello stesso papa opera dell'estro di Bernini, *Salomé con la testa di San Giovanni Battista* di Tiziano, e ancora, Caravaggio, Guercino, Guido Reni. *Having its headquarters in the aristocratic Palace, there you can admire the Portrait of Pope Innocent X by Velazquez, a Bust of the Pope Innocent X by Bernini, Salome with the Head of John the Baptist by Tiziano, then many masterpieces realized by Caravaggio, Guercino, Guido Reni.*

Galleria Nazionale d'Arte Antica a Palazzo Barberini [Via delle Quattro Fontane, 13] e a **Palazzo Corsini** [Via della Lungara, 10]. Ricche di capolavori, fra i quali risaltano, a Palazzo Barberini, la *Fornarina* di Raffaello, la *Giuditta che taglia la testa a Oloferne* di Caravaggio, il soffitto decorato da Pietro da Cortona; a Palazzo Corsini, il *Giudizio Universale* del Beato Angelico, *Ecce Homo* del Guercino, *San Giovanni Battista* del Caravaggio, tele di Rubens, Guido Reni, Mattia Preti. *They are both rich in masterpieces, among which in Palazzo Barberini: the Fornarina by Raffaello, Judith Beheading Holofernes by Caravaggio and the ceiling decorated by Pietro da Cortona; Palazzo Corsini: the Last Judgment by Beato Angelico, Ecce Homo by Guercino, John the Baptist by Caravaggio and paintings by Rubens, Guido Reni and Mattia Preti.*

Galleria Nazionale d'Arte Moderna [Via delle Belle Arti, 131]. Grande riserva storica dell'arte contemporanea nei secoli XIX e XX. Possiede oltre 4.400 opere di pittura e scultura e circa 13.000 disegni e stampe di artisti prevalentemente italiani. *It was a big historical reserve of contemporary art in the 19th and 20th centuries. It has over 4,400 works of painting and sculpture and about 13,000 drawings and prints realized by Italian and foreign artists.*

MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo [Via Guido Reni, 4a]. Realizzato dall'architetto Zaha Hadid, pensato come un luogo pluridisciplinare destinato alla sperimentazione e all'innovazione nel campo delle arti e dell'architettura contemporanea; un nuovo spazio urbano di innovazione culturale. *It has been designed by the architect Zaha Hadid and conceived as a multi-disciplinary venue for experimentation and innovation in the field of Arts and contemporary architecture; it is a new urban space of cultural innovation.*

La Roma barocca di Bernini

GIAN LORENZO BERNINI, massimo protagonista della cultura figurativa barocca.

Alla **Galleria Borghese** le sue opere scultoree più esemplari: dal *Ratto di Proserpina* dove sul volto della Ninfa è possibile vedere una lacrima, al *David* colto nell'espressione di sforzo prima di scagliare la pietra, ad *Apollo e Dafne* raffigurati nel drammatico momento della metamorfosi, solo per citarne alcune; nella chiesa di **Santa Maria della Vittoria**, il teatrale gruppo marmoreo *Estasi di santa Teresa d'Ávila*; in **San Francesco a Ripa** il monumento alla *Beata Ludovica Albertoni* dove architettura, scultura, luce e colore vengono sapientemente combinati per creare un effetto di pura scenografia; a **Santa Maria del Popolo**, le statue di *Daniele e il leone* e dell'*Abacuc e l'angelo* due pezzi di bravura per dinamismo, bellezza e perfezione. Capolavori architettonici come **Sant'Andrea al Quirinale**, a pianta ellittica; scenografica l'impostazione dell'altare maggiore, sottolineata da monumentali colonne in marmo. La luce che penetra dal cupolino allude alla presenza divina che si manifesta illuminando la volta cassettonata. Il **Colonnato** di San Pietro, solenne e mo-



Estasi di santa Teresa d'Ávila



Gian Lorenzo Bernini was the major protagonist of Baroque figurative art. The first works reveal the magnitude of his talent. The **Galleria Borghese** preserves his most excellent sculptures: *The*

Rape of Proserpina where on the face of the nymph you can even see a tear or *David* caught in the expression of effort before hurling the stone, or *Apollo and Daphne* portrayed in the dramatic

numentale punto di riferimento fondamentale per l'architettura moderna. Pronto ad abbracciare i pellegrini riuniti per l'abituale l'appuntamento dell'*Angelus Domini*, la domenica a mezzogiorno, quando il papa si affaccia dalla finestra del suo studio e saluta la folla radunata. Il **Baldacchino** di San Pietro, ideato per segnare il luogo del sepolcro del santo. Imponente, alto circa 30 metri (quasi quanto palazzo Farnese) e realizzato fondendo i bronzi che rivestivano il soffitto del pronao del Pantheon. Lo sorreggono quattro colonne tortili riccamente decorate che poggiano su marmo policromo. La **Fontana dei Fiumi**, forse il punto più alto raggiunto dall'arte barocca per il pittorico legarsi delle forme ai giochi d'acqua. I quattro giganti in marmo seduti sullo scoglio centrale raffigurano il *Nilo* dal capo velato ad indicare che non si conoscevano ancora le sue sorgenti, il *Rio della Plata*, con le monete che simboleggiano le ricchezze dei territori americani, il *Danubio* con un cavallo indica l'Europa. Il *Gange* con un lungo remo



Fontana dei Fiumi

moment of the metamorphosis, just to mention a few of his masterpieces; in the Church of **Santa Maria della Vittoria** is the marble group theatre *Ecstasy of Saint Teresa*; in **San Francesco a Ripa** you will admire the monument to the *Blessed Ludovica Albertoni* where architecture, sculpture, light and color are skillfully combined to create an effect of pure scenography; in **Santa Maria del Popolo** you will see the statues of *Daniel and the lion* and the *Abacuc and the Angel*, two great pieces of dynamism, beauty and perfection.

Sant'Andrea al Quirinale, with its elliptical plan is among the architectural masterpieces; the scenic setting of the high altar is

emphasized by monumental marble columns. The light coming from the dome alludes to divine presence manifested illuminating the vault of the coffered ceiling.

St. Peter's Colonnade is an original, solemn and monumental fundamental reference point for modern architecture. It is ready to welcome pilgrims gathered for the customary appointment of



Fontana della Barcaccia

3 >> le vie dello SHOPPING <<

suggerisce l'Asia. La **Fontana della Barcaccia**, un'opera più scultorea che architettonica dalla singolare vasca a forma di imbarcazione che raccoglie acqua che fuoriesce da due grandi soli



Fontana del Tritone

creando l'impressione che stia affondando. La **Fontana del Tritone**, perfezione tecnica, armonia compositiva e gusto artistico, fanno della fontana una delle più belle e più visitate di Roma. La **Fontana delle Api**, dall'insolita forma di

una conchiglia bivalente aperta, di piccole dimensioni, ad uso pubblico (il cosiddetto "beveratore delli cavalli"), che spesso veniva costruita nei pressi delle fontane ornamentali maggiori.

the *Angelus Domini*, every Sunday at noon, when the Pope looks out the window of his studio and greets the crowd.

St. Peter's Baldachin has been designed to mark the site of St. Peter's tomb. Impressive, about 30 meters high (almost as much as palazzo Farnese) it has been realized by fusing the bronzes that once were the ceiling of the Pronaos of the Pantheon. It is sustained by four spiral columns resting on ornate polychrome marble.

Fontana dei Fiumi is perhaps the highest level reached by Baroque art for its pictorial water games. The four giants sit on marble cliff are depicting the *Nile* with a veiled head (indicating that at that time they did not yet know its source), the *Rio de la Plata*, with the coins symbolizing the riches of the Americas, the *Danube* with a horse depicts Europe. The *Ganges* with a long oar suggests Asia.

Fontana della Barcaccia, is more sculptural than architectural thanks to its peculiar boat-like

shape. It collects water which subsequently emerges from two large holes creating the impression that it is sinking.

Fontana del Tritone with its technical perfection, harmony, composition and artistic taste, is one of the most beautiful and more visited fountains of Rome.

Fontana delle Api, with its unusual form: a bivalve open shell is small and for public use (the so-called *drinking trough for horses*). It is one of typical fountains often built near the ornamental fountains.



Fontana dei Fiumi

I luoghi tradizionali della moda e dello shopping a Roma si concentrano nel cuore della città, in particolare nella zona di **piazza di Spagna**, tra **via Condotti**, **via Frattina**, **via Borgognona**, **via del Babuino**, che ospitano i più famosi e prestigiosi marchi. E, ancora, **via della Croce**, **via Campo Marzio**, e tutte le vie adiacenti fino a salire a **via Veneto**, bella e famosa per i suoi hotel, i suoi locali e per la "dolce vita": un percorso che si snoda tra ricercati negozi dello "shopping d'élite". Proseguendo la passeggiata che da **Fontana di Trevi** porta a **piazza Navona**, si possono assaporare le suggestioni della Città Eterna insieme con la tradizione della migliore cucina romana e italiana.

Ma il Centro storico ospita anche una grande varietà di negozi "casual" e giovanili, in particolare in **via del Corso**, **via Nazionale**, **via dei Giubbonari**, nei pressi di Campo de' Fiori. La piazza "salotto" di **San Lorenzo in Lucina** offre un ottimo spunto per una giusta pausa dopo una frenetica giornata di shopping. Esistono altre vie tradizionali dello shopping amate dai romani come **via Cola di Rienzo** e **via Ottaviano** nella zona di San Pietro, oppure all'EUR dove lo shopping per eccellenza è a **viale Europa** e **viale Marconi**.



Traditional places for fashion and shopping in Rome are concentrated in the heart of the city, in particular in the area of **Piazza di Spagna**, between **Via Condotti**, **Via Borgognona**, **Via Frattina**, **Via del Babuino**, hosting the most famous and prestigious brands or in **Via della Croce**, **Via Campo Marzio** and all adjacent streets nearby **Via Veneto**, which is also famous for its hotels, its premises and for the 'dolce vita': it represents an inevitable path if you want to find the most valuable and refined shops. Continuing from **Fontana di Trevi** to **Piazza Navona**, you can enjoy the charm of the eternal city together with the tradition of Roman and Italian cuisine, but the town also offers a large quantity and variety of shops of street style garments and, especially in **Via del Corso**, **Via Nazionale**, **Via dei Giubbonari** and nearby **Campo de' Fiori**. The 'lounge' square of **San Lorenzo in Lucina** offers an excellent starting point for a proper break after a hectic shopping day. Rome offers other traditional shopping streets particularly loved by Romans as **Via Cola di Rienzo** and **Via Ottaviano** in San Pietro's area, or in the EUR district where you can go shopping in **Viale Europa**, **Viale Marconi**.



4 Ponti di Roma

❶ **Ponte Milvio** è forse tra i più amati e celebri; posto alla confluenza di quattro vie consolari (Flaminia, Cassia, Veientana e Clodia), per la sua posizione strategica il ponte ebbe sempre grande importanza nella storia della città. Si parla di una prima costruzione in legno nel III secolo a.C., sostituita poi nel 207 da un ponte in muratura, mentre nel 109 a.C. fu consolidata la struttura muraria definitiva. Lungo 180 metri e largo 6,5 è stato chiuso al traffico nel 1951 e ora è esclusivamente pedonale.

❶ **Ponte Milvio** is maybe one of the most loved and famous bridges: it is right at the confluence of four consular roads (Flaminia Cassia, Veientana and Clodia), for its strategic position the bridge always had great importance in the history of the city. There is talk of a first wooden structure in the 3rd century BC, replaced later in 207 by a masonry bridge, while in 109 BC they consolidated the wall structure. 180 meters long and 6.5 m wide, it was closed to traffic in 1951 and it is now a pedestrian bridge only.

CURIOSITÀ

Era consuetudine per i giovani innamorati mettere un lucchetto sul lampione centrale del ponte e gettare le chiavi nel Tevere.

For a long time young lovers had the custom to put a padlock on the central street of the bridge throwing the key into the Tiber.



❷ **Ponte Regina Margherita** was built between 1886 and 1891 and dedicated to the first Queen of Italy. It was designed to connect the rest of the city to Prati district; it is 103 meters long and has three arches covered with travertine. It was the first masonry bridge built on the Tiber after many centuries. On its shores two resorts for the

❷ **Ponte Regina Margherita** fu costruito tra il 1886 e il 1891 e dedicato alla prima regina d'Italia. Realizzato per collegare il resto della città al rione Prati, è lungo 103 metri ed ha tre arcate rivestite in travertino. Fu il primo in muratura costruito sul Tevere dopo molti secoli. Sulle sue sponde sorsero due stabilimenti per i bagni riservati ai ricchi della città.

❸ **Ponte Cavour**, intitolato a Camillo Benso, conte di Cavour, uno degli artefici dell'Unità d'Italia. Inaugurato nel 1901, venne costruito per collegare via Ripetta e quindi via del Corso con piazza Cavour. Lungo 110 metri e largo 20, il ponte ha cinque arcate in muratura rivestita di travertino. Un tempo all'ombra dei piloni del ponte, si svolgevano delle scampagnate su quella piega del Tevere in cui la rena si depositava formando così piccole spiagge, frequentate dal popolo per le "favate".

❹ **Ponte Sant'Angelo** fu fatto costruire nel 134 dall'Imperatore Elio Adriano per collegare alla riva sinistra il suo mausoleo. Nel Medioevo veniva utilizzato dai pellegrini diretti a San Pietro ed era conosciuto anche come "ponte di San Pietro". Nel XVI secolo si usava esporre sul ponte i corpi dei condannati a morte, come monito per la popolazione. Negli anni ha subito molti interventi fino a che la straordinaria serie di dieci angeli progettata dal Bernini e collocata nel 1669 lo trasformò nel ponte più bello di Roma. Da tempo ormai solo pedonale, è lungo 130 metri e largo 9.



baths were reserved for the rich people of the city.

❸ **Ponte Cavour**, named after Camillo Benso, Count of Cavour, is one of the architects of the unification of Italy. It was inaugurated in 1901 and it has been built to connect Via Ripetta and Via del Corso to Piazza Cavour. 110 m long and 20 m wide, the bridge has five arches in masonry cov-

ered with travertine. Once, in the shadow of the pylons of the bridge picnics were taking place on the bend of the Tiber where the sand is deposited forming small beaches. It was frequented by the people for the 'favate'.

❹ **Ponte Sant'Angelo** was built in 134 by the emperor Hadrian to connect to left bank to its mausoleum. In the Middle Age it was

5 Ponte Sisto fu eretto in occasione del Giubileo del 1475. Ponte molto amato dai romani è stato prima vittima di stravolgimenti, poi di abbandono, e finalmente ristrutturato con le proprie sembianze più degne, insieme all'antistante piazza Trilussa, nel rione Trastevere. Consta di 4 arcate con al centro un grosso foro rotondo - che i romani chiamano "occhialone" - il quale funzionava come idrometro: quando l'acqua passava attraverso il foro c'era il pericolo di una piena del fiume.



used by pilgrims to reach St. Peter and it was also known as 'St Peter's bridge'. In the 16th century it was used to expose the bodies of the condemned to death, as a warning to the population. Over the years it underwent many interventions until the extraordinary series of ten Angels designed by Bernini in 1669 turned it into the most beautiful bridge in Rome. It is now pedestrian only; it is 130 meters long and 9 meters wide.

5 Ponte Sisto was erected on the occasion of the Jubilee of 1475. It is loved by the Roman citizens and it was first victim of changes, then abandoned and finally restored with its notable appearance, together with the nearby piazza Trilussa in Trastevere. It consists of 4 arches with a big round hole - called by the Romans 'occhialone' - which functioned as hydrometer: when

water passed through the hole they could see the danger of a flood of the River.

6 Ponte Garibaldi at the time of its creation, in 1888, was the third longest bridge in the world (120.40 meters). Near the bridge was the famous beach of Renella with its typical bathing resorts. It became an important part of Roman folklore.

7 Ponte Cestio and **Ponte Fabricio** are the bridges of the Isola Tiberina. The first, built in 46 BC, connects the right bank, then Trastevere, to the island. It has been restored several times; cars are admitted only for emergency access to the Fatebenefratelli hospital. The second one was built in 62 BC to connect the Isola Tiberina to the Ghetto. It is very well preserved and it is presently the oldest one, after Ponte Milvio.

8 Ponte Sublicio (or Aventino)

6 Ponte Garibaldi all'epoca della sua realizzazione, avvenuta nel 1888, era il terzo ponte del mondo per lunghezza (120,40 metri). Nei pressi del ponte vi era la famosa spiaggia della Renella con i suoi tipici stabilimenti balneari, che divenne elemento importante del folklore romano.

7 Ponte Cestio e **Ponte Fabricio** sono i ponti dell'Isola Tiberina. Il primo, costruito nel 46 a.C., collega la riva destra, quindi Trastevere, all'isola. Più volte ristrutturato, il ponte è carrabile per l'accesso di emergenza all'ospedale Fatebenefratelli. Il secondo, invece, venne costruito nel 62 a.C. e collega l'Isola Tiberina con il Ghetto. Molto ben conservato è il più antico, dopo Ponte Milvio.



8 Ponte Sublicio (o Aventino) venne inaugurato nel 1919 per collegare Porta San Paolo e Testaccio con Porta Portese e il complesso di San Michele a Ripa. Lungo 105 metri e largo 20, per costruirlo si abbattono alcune opere del vecchio porto fluviale di Ripa Grande, uno dei più importanti dell'urbe. Considerato uno dei primi ponti della città, collegava la città alla riva etrusca; il ponte è legato ad una mitica impresa: secondo la leggenda Orazio Coclite impedì agli etruschi di passare il fiume battendosi da solo contro l'esercito di Porsenna.

was inaugurated in 1919 to connect Porta San Paolo and Testaccio with Porta Portese and the complex of San Michele a Ripa. It is 105 meters long and 20 meters wide. When they built it they beat some works of the old river port of Ripa Grande, one of the most important of the city. It is

considered to be one of the first bridges of the city and it connects the city to the Etruscan coast. The bridge is tied to a mythic undertaking: according to legend Horatius Cocles prevented the Etruscans to pass the River fighting alone against the army of Porsenna.



- 1 Villa Borghese
- 2 Bioparco
- 3 Villa Torlonia
- 4 Villa Ada
- 5 Villa Celimontana
- 6 Villa Pamphili

5 Grandi parchi

1 Il Pincio è sicuramente l'area verde più centrale. Si trova appena sopra piazza del Popolo. Da qui si può accedere a Villa Borghese, 85 ettari di giardino appartenuta fino al 1800 alla villa privata dei principi Borghese.

Villa Borghese, seppur il terzo parco più grande di Roma dopo Villa Doria Pamphili e Villa Ada, è certamente il più vivo, variegato e frequentato della città. Qui è possibile passeggiare, praticare sport, fare un picnic all'aria aperta o semplicemente rilassarsi sulle panchine o noleggiare una piccola barca a remi per un giro nel laghetto. Ma anche appassionati

CURIOSITÀ

Caratteristico di Villa Borghese è l'orologio ad acqua, costruito su progetto di padre Giovanni Battista Embriaco, studioso di meccanica applicata e montato nel 1873. Munito di 4 quadranti, funziona grazie all'acqua che dà impulso al pendolo e carica il movimento e la suoneria, riempiendo alternativamente 2 bacinelle. L'orologio si trova su un isolotto al centro di una fontana realizzata dall'architetto svizzero Gioacchino Ersoch.

A the water clock is the characteristic feature of Villa Borghese. It was designed by father Giovanni Battista Embriaco, scholar of applied mechanics and it was mounted in 1873. It has 4 quadrants and it works thanks to the water which gives impulse to the pendulum and loads the movement producing the sound, alternately filling 2 basins. The clock is located on a big rock in the middle of a fountain designed by the Swiss architect Gioacchino Ersoch.



1 The Pincio is certainly the most central green area. It is located just above Piazza del Popolo. From here you can go to **Villa Borghese**, 85 hectares of garden belonged until 1800 to the private villa of Prince Borghese. Villa Borghese, though the third largest park in Rome after Villa Doria Pamphili and Villa Ada, is certainly the most alive, varied and frequented park of the city. Here you can stroll, practice

sports, have a picnic in the open air or simply relax on benches or rent a small rowboat for a ride in the lake. This is also a place for art lovers who enjoy the presence of numerous museums, such as the great Galleria Nazionale d'Arte Moderna, or the peculiar Etruscan Museum (both next to the Villa), or for the ones who want to admire the collection of the Museo Carlo Bilotti or Galleria Borghese with beautiful sculptures by



Villa Borghese

d'arte che godono della presenza di numerosi musei, dalla grande Galleria Nazionale d'Arte Moderna, al particolare Museo Etrusco (entrambi limitrofi alla Villa), alla collezione del Museo Carlo Bilotti fino al fiore all'occhiello della villa rappresentato dalla Galleria Borghese all'interno della quale è possibile visitare le meravigliose sculture del Bernini e del Canova oltre ad una delle più importanti pinacoteche di Roma (vedi anche pp. 58, 65, 66).

Interessante è anche il Globe Theatre, un teatro in stile vittoriano, identico a quello londinese: struttura circolare aperta al centro e palcoscenico rettangolare con tettoia, il tutto rigorosamente in legno. Attivo nella stagione estiva, vale sicuramente la pena vivere la sua atmosfera, unica nella realtà romana. Il repertorio è quello tradizionale elisabettiano, anche se la programmazione

Bernini and Canova, as well as one of the most important picture galleries of Rome (see also pp. 58, 65, 66). The interesting Globe Theatre, is a beautiful Victorian Theatre, identical to the London one: it has a circular structure open in the middle with a rectangular stage with roofing, all strictly made of wood. The theatre is active in summer and it is worth living its unique atmosphere. The repertoire is the traditional Elizabethan one, although it is often open to works in order to accommodate different audi-



Piazza di Siena

ence. Film lovers can find in the Casa del Cinema screenings, lessons in editing and direction among the various activities organized. Children can have fun in the playroom 'La Casina di Raffaello'. Each spring the riding-track of Piazza di Siena hosts the International Equestrian competition with the long-awaited ritual of scenic carousel with horses of the Carabinieri.

accoglie spesso opere sperimentali nell'intento di accogliere pubblici diversi.

Gli amanti del cinema possono trovare alla Casa del Cinema proiezioni, lezioni di montaggio e regia fra le varie attività organizzate. I bambini possono divertirsi nella ludoteca "La Casina di Raffaello".

Ogni primavera il galoppatoio di piazza di Siena ospita il concorso ippico internazionale con l'atteso rituale dello scenografico carosello dei Carabinieri.



© Alessandro Di Giovanni - Archivio Bioparco

2 Ma le meraviglie offerte da Villa Borghese non sono ancora finite. Al suo interno custodisce il **Bioparco**, un fantastico giardino zoologico, dove piante e animali provenienti da tutte le parti del mondo hanno trovato una nuova casa.

3 Altra area verde nel centro della città è **Villa Torlonia**, a circa due chilometri da Porta Pia. Di proprietà di Giovanni Torlonia dal 1797, successivamente venne trasformata in complesso monumentale. Nella storia più recente, Villa Torlonia è ricordata per essere stata residenza di Benito Mussolini. Al suo interno è

2 But the wonders offered by Villa Borghese are not yet finished. Its interior cherishes the **Bioparco**, a fantastic Zoo where plants and animals from all parts of the world have found a new home.

3 Another green area in the Centre of town is **Villa Torlonia**, about two kilometers from Porta Pia. Owned by Giovanni Torlonia since 1797, it was subsequently transformed into a monumental

complex. In more recent history, Villa Torlonia is remembered for having been the residence of Benito Mussolini. Inside you can enjoy a leisurely promenade in the Limonaia and admire the grace of **Casina delle Civette**, an incomparable example of Art Nouveau. Between 1910 and 1925, during the Liberty era, a small group of artists, including Duilio Cambellotti, Umberto Bo-



© Luciano Paschetto

Casina delle Civette

possibile godere di una piacevole passeggiata nella Limonaia e ammirare la grazia della **Casina delle Civette**, un esempio incomparabile di arte Liberty. Tra il 1910 e il 1925, in pieni anni Liberty infatti, un piccolo gruppo di artisti, tra cui Duilio Cambellotti, Paolo Paschetto, Umberto Botazzi e Vittorio Grassi, grazie a sperimentazioni e a varie tecniche, diedero ampio spazio alla loro fantasia rivestendo la casina di innumerevoli porte e finestre realizzate con vetri policromi legati a piombo, raffiguranti uccelli, farfalle ma soprattutto civette – da qui il suo nome – trasformando l'antico chalet (o Capanna Svizzera) in museo della vetrata Liberty.

4 A nord di Roma, lungo via Salaria, troviamo **Villa Ada**, il parco più ricco della Capitale per quanto riguarda l'aspetto faunistico e ambientale. Il paesaggio



© Luciano Paschetto

Villa Torlonia

tazzi, Paolo Paschetto and Vittorio Grassi, thanks to experiments and various techniques, gave ample space to their imagination covering the small house with countless doors and windows made of polychrome glasses with lead jointures depicting birds, butterflies and especially owls – hence its name – transforming the old *chalet* (or Switzerland Hut) in Liberty Glass Museum.

4 North of Rome along Via Salaria, we find **Villa Ada** Park, the capital's richest park in terms of wildlife and environmental aspect. The landscape and the rich variety of plants, wild animals and ponds contribute to make this villa a charming place and scene of numerous events, mostly in the summer season, attracting many visitors.

5 In the Centre of Rome we sug-



Villa Ada

e la ricca varietà di piante, la presenza di animali selvatici, e i laghetti, tutto contribuisce a rendere questa villa un posto incantevole e scenario di numerosi eventi, per lo più nella stagione estiva, che richiamano numerosi visitatori.

5 Nel centro di Roma, si suggerisce di fare due passi nel verde di **Villa Celimontana**, la struttura rinascimentale all'interno del Parco del Celio. È un'oasi tra il Colosseo e le Terme di Caracalla, meta di ogni jazzfilo per le rassegne internazionali di musica che vi si organizzano ogni anno. La Villa è sede della Società Geografica Italiana, dove sono conservate alcune tra le più importanti mappe d'Italia.



Villa Celimontana

6 Un parco davvero sconfinato – appena fuori dal centro storico – è **Villa Pamphilj**, la cui superficie abbraccia più di un quartiere con i suoi nove chilometri di perimetro. Ha cinque ingressi. All'interno del parco, importanti siti archeologici di età romana e medioevale. Dall'alto di una delle terrazze panoramiche, si può ammirare il Casino del Bel Respiro, più noto come Villa Algardi; sul piazzale dopo la pineta affaccia il Villino Corsini, edificio settecentesco, che ospita la Casa dei Teatri e spazi espositivi; da qui si domina la Valle dei Daini, abitata un tempo dai daini in libertà. Inoltre, un laghetto alimentato da una cascatella artificiale offre spazio ideale per i picnic e, per gli sportivi, due percorsi attrezzati.



Villa Pamphilj

gest you to take a walk in **Villa Celimontana**, the Renaissance structure within the Parco del Celio. Is an oasis between the Colosseum and the Terme di Caracalla; it is a destination for jazz lovers who appreciate international music festivals organized every year. The Villa is the seat of the Società Geografica Italiana, where are some of the most important maps of Italy.

6 **Villa Pamphilj** is a boundless park; it is located just outside old town and its surface spans more than a district with its nine kilometers of perimeter. It has five entrances. Inside the Park you

can visit some important archaeological sites of Roman and medieval age. From the top of one of the terraces you can enjoy the Casino del Bel Respiro, better known as Villa Algardi; on the square after the pine forest is Villa Corsini, 18th century building, which houses the Casa dei Teatri and has many exhibition spaces; from here the Valle dei Daini dominates. It was once inhabited by deer in the wild. In addition the park hosts a pond fed by an artificial waterfall which offers ideal space for picnics and or sport activities. Two paths are available.



Roma per i bambini

Visitare Roma per i bambini può essere molto piacevole e ricco di sorprese, a cominciare dai musei che hanno percorsi e iniziative esclusivi per loro.

Il **Museo dei Bambini Explora** [via Flaminia, 82] è strutturato come una piccola città a misura di bambino. È organizzato in 4 sezioni (Io, la Società, l'Ambiente, la Comunicazione).

Il **MAXXI**, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo [via Guido Reni 4a], è stato concepito come un grande campus della cultura, l'obiettivo è quello di rendere il museo uno spazio familiare e dinamico, luogo di apprendimento, ma soprattutto di incontro, con collezioni permanenti e mostre temporanee in occasione delle quali la Fondazione MAXXI propone attività sul tema dedicate ai bambini.

Il **Museo di Zoologia** [via Ulisse Aldrovandi, 18], nei pressi di Villa Borghese che affaccia sul quartiere Parioli, propone nei fine settimana dei percorsi chiamati "Scienza Divertente" all'insegna della curiosità, del divertimento e anche di escursioni esterne nella natura.

La **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** [viale delle Belle Arti 131]

Visiting Rome for kids can be very fun and full of surprises starting from museums that have paths and exclusive initiatives for them. Il **Museo dei Bambini Explora** [via Flaminia, 82] is structured as a small child-friendly city. It is organized into 4 sections (Me, society, the environment, communication). The **MAXXI**, **Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo** [via

Guido Reni 4a] was conceived as a large cultural campus whose goal is to make the Museum a family space and a dynamic place of learning or meeting, but above all a place where you can visit permanent collections and temporary exhibitions on the occasion of which the Fondazione MAXXI offers theme activities for children.

The **Museo di Zoologia** [via

presenta laboratori per famiglie con bambini (dai 7 ai 12 anni) per le collezioni permanenti, mentre per quelle temporanee viene fornito del materiale didattico per conoscere meglio gli artisti.

Il **Planetario** di Roma [piazza Giovanni Agnelli 10], si trova in zona Eur, nello stesso edificio che ospita il Museo della Civiltà Romana. Organizza eventi per bambini e spettacoli in cupola e la visita delle sale astronomiche.

Il **Technotown**, [via Spallanzani, 1] all'interno di Villa Torlonia, propone un viaggio nel tempo alla scoperta delle nuove tecnologie, con i suoi effetti "speciali" e pavimenti "interattivi".

Ma con i bambini è obbligatorio fare delle passeggiate nei tanti parchi di Roma, come per esempio **Villa Borghese**, con fontane, laghetto con barchette da affittare, piste ciclabili con noleggio bici, maneggio, aree gioco bambini, trenino, teatro di burattini e il **Cinema dei Piccoli**, la **Casina di Raffaello** che è una ludoteca-laboratorio, le giostre e tanto verde.

All'interno del parco di Villa Borghese si trova anche il **Bioparco** che ospita 1000 animali nati e cresciuti in cattività e organizza varie attività di sensibilizzazione alle estinzioni e laboratori relativi alla biodiversità.

Proseguendo per parchi possiamo andare a **Villa Doria Pamphilj** con i suoi 180 ettari di prati, boschi di lecci e sugheri, pinete, fiori, fontane zampillanti, giochi d'acqua, laghi naturali e colline: ideale per chi vuole fare sport all'aperto o semplicemente passeggiare e godersi la natura.

Il parco ospita il gruppo storico romano degli aquilonisti, che si danno appuntamento a Porta Vitellia (uno dei 5 ingressi del parco) per le loro gare e le manifestazioni aperte anche ai dilettanti, piccoli e grandi.

UlisseAldrovandi, 18] located at the entrance of Villa Borghese overlooks the Parioli district – on weekends it offers routes called "Scienza Divertente" (Science Fun) to stimulate curiosity, enjoyment and to enjoy external excursions into nature.

The **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** [viale delle Belle Arti, 131] organizes workshops for families with children (7 to 12 years) for permanent collections, while for temporary ones teaching material are provided to learn more about the artists.

The **Planetario di Roma** [piazza Giovanni Agnelli, 10] is located in the Eur area, in the same building of the Museo della Civiltà Romana. It organizes children's events and shows in the dome and visits to the astronomic halls.



© Massimo Di Giovanni - Archivio Bioparco

Non può mancare la visita al **Gianicolo**, colle verde nel centro di Roma, che si innalza fra San Pietro e Trastevere. Sul colle sono numerosi i busti che raffigurano patrioti italiani e stranieri che hanno combattuto per l'Unità d'Italia, e nel punto più alto del colle è collocato il monumento equestre a Garibaldi.

Il **Parco Appia Antica**, nella Valle della Caffarella, propone attività creative per bambini alla scoperta della natura. L'Appia Antica è chiusa al traffico nei giorni festivi: luogo ideale per passeggiare a piedi o in bicicletta e godere del patrimonio naturalistico e storico-artistico unico al mondo.

The **Technotown** [via Spallanzani, 1] inside Villa Torlonia, offers a journey through time to discover new technologies, with its 'special effects' and 'interactive' floors. If you have children it is obligatory to take walks in the parks of Rome, such as **Villa Borghese** with fountains, a lake with boats for rent, bike lanes with bike hire, horse riding, playgrounds, train, puppet theatre, Cinema dei Piccoli and the Casina di Raffaello which is a laboratory playroom with funfair and greenery.

Villa Borghese Park is also home to the Bioparco with 1000 animals born and bred in captivity. It organizes various activities to raise awareness to animal extinction and workshops relating to biodiversity. You could also visit **Villa Doria Pamphili** with its 180 hectares of meadows, forests of holm, oaks and cork oaks, pines, flowers, fountains, water features, natural lakes and hills: ideal for those who want to do outdoor sports or

CURIOSITÀ

Dal Gianicolo, secondo un'antica tradizione papalina, ogni giorno viene sparato un colpo a salve per dare ai romani il segnale del mezzogiorno.

From Gianicolo, according to an ancient papal tradition, every day a blank shot is fired to give the signal of noon to the Roman citizens.



simply take a walk and enjoy nature. The Park is home to the historic group of kite lovers, who usually meet at Porta Vitellia (one of 5 entrances of the Park) for their competitions and events also open to young and old amateurs.

You cannot miss a visit to the **Gianicolo**, the green hill in the Center of Rome, which rises between San Pietro and Trastevere and where you can enjoy the widest panoramic terrace. On the hill there are many busts depicting Italian Patriots and foreigners who fought for the unification of Italy, and at the highest point of the Hill is the equestrian monument to Giuseppe Garibaldi.

The **Appia Antica** Park, in the Valley of Caffarella, offers creative activities for children to discover the secrets of nature. Via Appia Antica is closed to traffic on weekends and holidays and is the ideal place for walking or biking to discover the huge natural and historic-artistic heritage which is unique in the world.

Mercatini a Roma

Ogni domenica apre lo storico mercato delle pulci **Porta Portese** dove si può trovare davvero di tutto e acquistare ogni sorta di oggetti, antichi e moderni. A piazza **Campo de' Fiori**, ogni mattina (domenica esclusa) c'è il pittoresco mercato dalle coloratissime bancarelle con frutta, verdura fresca ed esotica, fiori, abbigliamento e accessori, ma anche oggettistica e souvenir. In zona San Giovanni, si trova lo storico mercato dell'abbigliamento, nato negli anni '70: il **Mercato di via Sannio**. Il **Mercatino al Circolo degli Artisti** apre ogni terza domenica del mese, all'interno del circolo culturale in via Casilina Vecchia 42. È per tutti gli appassionati del vintage, con produzioni di stilisti emergenti, oggetti d'artigianato e modernariato, antiquariato e altro. Il **Mercato Esquilino** ospita l'antico mercato di piazza Vittorio e rispecchia la vivacità e la caratteristica multiethnica del quartiere, unendo prodotti tipicamente italiani a prodotti esotici difficilmente trovabili altrove, come spezie e riso provenienti da tutto il mondo. Arte e cultura si può trovare al **Mercato di Ponte Milvio** ogni primo e secondo fine settimana del mese, lungo le rive del Tevere. Al Mercatino d'antiquariato a **Borghetto Flaminio** - piazza della Marina 32 - molto vintage, libri, bigiotteria, borse, scarpe, ma anche abiti firmati usati appartenuti alle "signore della Roma bene".



Every Sunday you can enjoy **Porta Portese**, the historic flea market. Here you can really find everything and buy all sorts of items, both ancient and modern. In piazza **Campo de' Fiori**, every morning (Sunday excluded) there is the historic and picturesque market. There, you will find colorful stalls with fruit, fresh and exotic vegetables, flowers, clothing and accessories, but also gifts and souvenirs.

On Saturday, in San Giovanni area, visit the historic clothing market born in the '70s: the market of **Via Sannio**. The flea market at the **Circolo degli Artisti** opens every third Sunday of the month, within the cultural center sited in Via Casilina Vecchia 42. It is for all lovers of vintage stuff, with productions of emerging designers, crafts and modernism and antiques. The **Mercato Esquilino** hosts the old market of Piazza Vittorio. It reflects the liveliness and multiethnic characteristic of the neighborhood and mixes typical Italian products with exotic products which are rarely findable elsewhere, like spices, rice and products from all over the world. Art and culture can be found at **Ponte Milvio** market every first and second weekend of the month, along the banks of the Tiber. At the antique market in **Borghetto Flaminio** - located in Piazza della Marina 32 - you will find lots of vintage pieces: books, jewelry, handbags, shoes, and second-hand clothes belonging to the 'rich Roman ladies'.



Villa d'Este

Roma “fuori porta”

Sotto il nome di **Castelli Romani** si comprendono le 13 località dei Colli Albani a sud di Roma. Da non perdere Frascati, con la sua cinquecentesca **Villa Aldobrandini** che svetta sull'intera cittadina, con i suoi giardini all'italiana. Grottaferrata, invece, più medievale, è rappresentata dall'abbazia greca di **San Nilo**, risalente al 1004 a opera dei monaci provenienti dalla Calabria bizantina. Dirigendosi verso i laghi di origine vulcanica, merita una sosta **Castel Gandolfo**, delizioso borgo e residenza estiva

del papa, che affaccia sul **lago di Albano**. D'estate è piacevole farvi un bel bagno e rilassarsi in uno dei tanti caffè che costeggiano il lago. Per il suo suggestivo panorama va visitata la pittoresca **Nemi**, che domina dall'alto l'omonimo lago, sulle cui rive sorge il



Villa Aldobrandini

The name of **Castelli Romani** includes 13 places of the Alban hills south of Rome. You cannot miss **Frascati**, with its 16th century **Villa Aldobrandini** that towers over the entire town with its Italian style gardens.

Grottaferrata, instead, is represented by the Greek Abbey of **Saint Nilo**, dating back to 1004 and realized by the Byzantine monks coming from Calabria. Heading towards the lakes of

vulcanic origin, **Castel Gandolfo**, lovely village and the Pope's summer residence overlooking **Lake Albano** deserves a visit.

In summer it is worth to have a swim or relax at one of the many cafés lining the Lake. For its evocative landscape you should visit the colorful **Nemi**, dominating the lake from above. On the lake's shores is the **Museo delle Navi romane**, built to host two ancient Roman ships

Museo delle Navi romane, costruito per ospitare due antiche navi romane scoperte in fondo al lago quando fu parzialmente prosciugato tra il 1927 e il 1932. Oltre che per le ville, le antiche rovine, e i panorami mozzafiato, i Castelli Romani sono noti per la cucina e per il vino bianco che proprio in queste zone viene prodotto. La particolarità di questi luoghi sono le “*fraschette*”, caratteristici locali ricavati il più delle volte da vecchie cantine, dove è possibile gustare a buon prezzo vino, formaggi, salumi, porchetta e piatti tipici romani. La più conosciuta per le *fraschette* è sicuramente **Ariccia**, la cui vie e piazze d'estate si popolano di tavole all'aperto, ma da visitare anche altre località come Monteporzio Catone, Montecomparti, Rocca Priora, Colonna, Rocca di Papa, Marino, Albano Laziale e Genzano.

Da non perdere **Tivoli**, a 25 chilometri da Roma, con la sua **Villa Adriana**, la più grande villa romana, appartenuta all'imperatore Adriano, testimonianza dello straordinario livello di

abilità raggiunto dall'architettura romana. **Villa d'Este**, invece, fu fatta realizzare nel 1550 dal cardinale Ippolito II d'Este. È famosa per le sue meraviglie artistiche e, in particolare, per i numerosi giochi d'acqua. **Villa Gregoriana**, fu allestita nel 1834



Villa Adriana

sotto papa Gregorio XVI. La presenza di emergenze archeologiche, vestigia di varie epoche, eccezionali elementi naturali, grotte e scorci panoramici ne fanno un parco di grande valore ambientale, storico e artistico.

A nord di Roma è possibile visitare alcuni dei più importanti laghi del Lazio. Il più vicino a Roma è il **lago di Bracciano**, su

discovered at the bottom of the Lake when it was partly drained between 1927 and 1932. Besides the villas, ancient ruins, and the breathtaking views, the Castelli Romani are known for its cooking and for the white wine produced in these areas.

The peculiarity of these places are the so-called “*fraschette*”, characteristic restaurants more often obtained from the old wine cellars where you can enjoy

reasonably priced wine, cheeses, meats, pork and typical Roman dishes. The most known for *fraschette* is definitely **Ariccia**, where streets and squares during the summer are full of outdoor tables. You should also visit other places like **Monteporzio Catone**, **Montecomparti**, **Rocca Priora**, **Colonna**, **Rocca di Papa**, **Marino**, **Albano Laziale** and **Genzano**.

It is worth to go up to **Tivoli**, 25 kilometers from Rome and visit

cui affacciano tre deliziosi borghi: **Bracciano**, con il famoso castello Orsini-Odescalchi, **Anguillara**, arroccata su un promontorio che si affaccia sulle acque, e **Trevignano**, il cui lungolago offre lo scenario ideale per rilassanti passeggiate.

Il lago di Bracciano è meta privilegiata per gli amanti di sport acquatici perché luogo di importanti manifestazioni veliche a



Anguillara

livello internazionale. Lungo le sue sponde si trovano, inoltre, stabilimenti balneari ben attrezzati e numerosi circoli velici oltre a locali e ristoranti in cui gustare piatti di pesce.

A pochi chilometri, racchiuso tra colline ricche di fitti boschi, si cela il piccolo e incantevole

lago di Martignano, adatto a chi ama stare a stretto contatto con la natura. Più a nord, seguendo la via Cassia, si incontra poi il **lago di Vico**, cinto dalla catena dei monti Cimini. Il lago rientra in una Riserva naturale di grande valore ambientale, in cui è possibile percorrere sentieri a cavallo e a piedi o dedicarsi al *birdwatching*. Intorno al lago sorgono due paesi ricchi di arte e storia, **Ronciglione**, con il suo borgo medievale, e **Caprarola**, dominata dallo splendido Pa-



Caprarola

Villa Adriana: the largest villa belonged to a Roman Emperor, Hadrian, who testifies to the extraordinary level of skill achieved by Roman architecture; **Villa d'Este** was commissioned in 1550 by Cardinal Ippolito II d'Este and is famous for its artistic wonders, especially for the many water features; **Villa Gregoriana** was built in 1834 under Pope Gregory XVI. The presence of archaeological remains, vestiges of various eras, exceptional natural elements, grottos and panoramic views make it a valuable environmental park, historically and artistically speaking.

North of Rome you can visit some of the most important lakes of Lazio. The closest to Rome is the **Bracciano's Lake** with the three surrounding lovely villages of **Bracciano** with its famous **Orsini-Odescalchi** castle; **Anguillara**, perched on a promontory overlooking the water, and **Trevignano**, whose lakefront offers the ideal setting for relaxing walks.

Bracciano's Lake is a privileged destination for sports lovers as it is a place of international sailing events. Along its banks are also well-equipped bathing resorts and numerous sailing clubs as well as cultural associations and

lazzo Farnese con i suoi giardini rinascimentali. Consigliata anche un'escursione al Monte Cimino, per la sua antica e maestosa Faggeta, che domina il borgo di Soriano, e una visita all'antico borgo medioevale di **Sutri** con il Duomo di origine romanica e lungo la via Cassia, l'anfiteatro romano scavato nel tufo, una necropoli etrusca formata da decine di tombe scavate anch'esse nel tufo, un mitreo poi tramutato in chiesa intitolata alla Madonna del Parto.



Sutri

restaurants where you can eat fish dishes. A few kilometers far, surrounded by hills rich of woods, lies the charming **Martignano's Lake**, suitable for those who love to be in close contact with nature. Further north, along Via Cassia, you can enjoy **Vico's Lake**, surrounded by the chain of **Cimini Mountains**. This lake is a natural reserve of great environmental value; here you can go hiking on horseback and on foot or

dedicate yourself to bird watching. Around the lake there are two villages rich in art and history, **Ronciglione**, with its medieval village and **Caprarola** dominated by the splendid **Palazzo Farnese** with its Renaissance gardens. We also recommend a hike to **Monte Cimino**, for its ancient and majestic beech forest overlooking the village of Soriano and a visit to the medieval village of **Sutri** with its Romanesque origin Cathedral. Along Via Cassia you should pay a visit to the Roman amphitheater excavated in the tufa stone, an Etruscan necropolis consisting of dozens of graves dug into the tufa stone, a mithraeum then turned into a church dedicated to Madonna del Parto.



Lago di Martignano

Roma e il cinema

Roma è tra le città più “riprese” al mondo in ambito cinematografico: sia i monumenti più famosi quanto i vicoli più nascosti sono rimasti impressi su qualche pellicola. Negli studi di **Cinecittà** sono iniziati le prime riprese dei grandi film di guerra fino ad arrivare alle commedie romantiche girate sullo sfondo dei monumenti romani. Nell'affascinante **Via Margutta** nel 1945 Roberto Rossellini vi girò *Roma città aperta* con Aldo Fabrizi e Anna Magnani. Al n. 51 si può ancora vedere la casa che fece da set al film *Vacanze romane*, mentre poco più avanti venne girata l'indimenticabile scena sulla scalinata di **Piazza di Spagna** dell'incontro tra Audrey Hepburn e Gregory Peck. **Fontana di Trevi**, difu il set di uno dei film italiani più conosciuti, *La dolce vita*, diretto da Federico Fellini, in cui vi è la memorabile scena dove Anita Ekberg entra nella Fontana e invita Marcello Mastroianni, ad entrare in acqua con lei. Continuando verso via del Corso raggiungiamo il **Pantheon** dove sono state girate alcune scene sia di *Vacanze romane* di William Wyler sia di *Angeli e Demoni* di Ron Howard. A **Santa Maria della Pace**, si può vedere l'antica casa della commedia *Fantasma a Roma*, dove Marcello Mastroianni e Vittorio Gassman lottano a tutti i costi per salvare il palazzo dove abitano dalla speculazione edilizia. Da lì si può arrivare all'insolita “bacheca parlante” dove il ciabattino Cornacchia



Concerning Cinema, Rome is among the most ‘shot’ cities: the most famous monuments and the most hidden alleys remained imprinted on any film. **Cinecittà Studios** commenced the first filming of the Great War movies. It was also a womb for romantic comedies shot among Roman monuments. In 1945 in the charming **Via Margutta**, Roberto Rossellini shot *Roma città aperta* with Aldo Fabrizi and Anna Magnani. In **Via Margutta**, 51 you can still see the house that was set to the movie *Vacanze romane*, while not far from there another unforget-

table scene was filmed on the stairway of **Piazza di Spagna**. It was the meeting between Audrey Hepburn and Gregory Peck. **Fontana di Trevi** was the one of the most popular set for Italian movies: *La dolce vita* directed by Federico Fellini. You can easily remember the memorable scene where Anita Ekberg gets into the fountain and calls on Marcello Mastroianni to get into the water with her. Continuing towards **Via del Corso** we reach the **Pantheon** where some scenes of *Vacanze romane* have been shot by William Wyler and *Angels and demons* by

(Nino Manfredi) attaccava le sue invettive notturne contro il papa. La statua è quella di Pasquino, il film era *Nell'anno del Signore* di Luigi Magni. Passando per la chiesa di **San Giorgio al Velabro** potrete visitare i luoghi del film *Il marchese del Grillo* di Mario Monicelli con protagonista Alberto Sordi; poco oltre, la **Bocca della Verità**, ulteriore set di una scena di *Vacanze romane* e, il vicino **Palazzo Comunale** dove nel film di Carlo Verdone *Bianco Rosso* e Verdone, Magda e Furio entrano per votare. Si può concludere il tour con la visita al **Colosseo** dove è stato girato *Il gladiatore*, vincitore di 5 premi Oscar. Per immergersi nella memoria del grande cinema degli anni '50, epoca d'oro per il cinema italiano e per gli studi di Cinecittà, non può mancare un giro in **Via Veneto**, che si popolava di personaggi famosi del cinema o di aspiranti attori in cerca di notorietà seduti ai tavolini di Doney o da Rosati. Non può mancare una sosta al Café de Paris, negli anni '50 punto di riferimento della cosiddetta “dolce vita”. Infine, negli studios di Cinecittà troviamo il mitico **Teatro 5** dove Fellini girò i suoi più grandi capolavori e la mostra permanente dedicata alla storia degli studios.

Ron Howard. In **Santa Maria della Pace** you can see the ancient house of the comedy *Fantasma a Roma*, where Marcello Mastroianni and Vittorio Gassman strive at all costs to save the building where they live from land speculation. From there you can get to Pasquino, the curious talking statue or ‘bulletin board’ where *Cornacchia*, the cobbler (Nino Manfredi) used to stick his nightly tirades against the Pope. The movie is *Nell'anno del Signore* by Luigi Magni. Passing by the Church of **San Giorgio al Velabro** you can visit the sites of the movie *Il marchese del Grillo* di Mario Monicelli starring Alberto Sordi; just beyond the **Bocca della Verità**

you will find additional sets of a scene from *Vacanze Romane* and the nearby **Palazzo Comunale** where in the movie *Bianco Rosso e Verdone* by Carlo Verdone, Magda and Furio come for the vote. You can conclude the tour with a visit to the **Colosseum** where *Gladiator*, winner of 5 Academy Awards, was filmed. To delve into the memory of the great movies of the 50's, namely the golden age for Italian cinema and for **Cinecittà Studios**, you cannot miss a promenade in **Via Veneto**, which is inhabited by famous people or aspiring film actors in search of fame sitting at the tables of Doney or Rosati. You can't miss a stop at *Cafe de Paris*, which in the '50s was a benchmark of the so-called *dolce vita*. Finally, in the studios of Cinecittà is the mythical **Teatro 5** where Fellini made his greatest masterpieces and where you can enjoy the permanent exhibition devoted to the history of the studios.

Roma è una città viva: strade, piazze, quartieri interi alimentano un grande fermento culturale e una vivacità nell'industria del divertimento. Il **riano Testaccio** è oggi tra i più vivaci: via di Monte Testaccio, che costeggia il perimetro dove si trovava anticamente il Monte dei Cocci, è diventata la fucina della musica romana. Dove prima si trovavano le botteghe degli artigiani del ferro, dei falegnami e dei robivecchi, sono sorti, uno di seguito all'altro, discoteche, pub, locali di musica dal vivo, centri culturali. Ricca è anche l'offerta gastronomica che va dalla cucina tradizionale romana a ristoranti di cucina contemporanea e sperimentale. Via Libetta, nel cuore del **quartiere Ostiense**, si caratterizza per la rivalutazione e la riconversione di vecchi strutture industriali in sale per concerti, discoteche e ristoranti. Il quadrante di **San Lorenzo**, situato tra via dei Reti e



Rome is a living city: streets, squares, entire neighborhoods are a great cultural ferment and enliven the entertainment industry. **Testaccio** is today among the liveliest area: Via di Monte Testaccio, where Monte dei Cocci was formerly located, became the source of Roman music. Where once were iron craftsmen workshops and junk dealers now you can find discos, pubs, live music venues, cultural centers. Gastronomy has very rich ranging from traditional Roman cuisine to contemporary and experimental cuisine restaurants. Via Libetta, in the heart of the **Ostiense** neighborhood, is characterized by the revaluation and the reconversion of old industrial structures in concert halls, discotheques and restaurants. **San Lorenzo**, located between Via dei Reti and Via dei Sabelli, represents a real fun and culture container: restaurants, bars, bistros, but also numerous cultural clubs, bookstores-coffee and live music venues. It's easy to come across into artistic exhibition, literary readings and theatrical performances in one of the many clubs scattered throughout the territory. Even in gastronomy San Lorenzo is distinguished by its diversified offer: you can taste delicious fish or opt for a French

meal in a bistro; you can choose a good and cheap roman pizza or the numerous taverns and regional restaurants. The area is very popular with University students, due to its proximity to the University.

Pigneto is considered to be the most rapidly changing neighborhood in the past ten years and also the one with greater artistic ferment. Located at the beginning of Via Casilina and Via Prenestina, in this neighborhood there is a plenty of book luncheons, live concerts, film screenings, exhibitions and artistic performances. The most popular are local wine bars, but you can also find excellent pubs and restaurants or high level restaurants or typical restaurants such as Ethiopian, Greek or Roman cuisine.

10 luoghi della MOVIDA

via dei Sabelli, rappresenta un vero e proprio contenitore di divertimento e cultura: ristoranti, bar, bistrot ma anche numerosi

cerchi culturali, librerie-caffè e locali di musica live. È facile imbattersi in esposizioni artistiche, reading letterari e performance teatrali in uno dei tanti circoli distribuiti lungo tutto il territorio del quadrante. Anche nella gastronomia San Lorenzo si distingue per la sua offerta diversificata: si può gustare dell'ottimo pesce, oppure optare per una cena francese in un bistrot; scegliere una buona ed economica pizza romana oppure le numerose osterie e cucine regionali. La zona è molto frequentata da giovani universitari, vista la vicinanza con l'università. Il **Pigneto** è considerato il quartiere in più rapido cambiamento degli ultimi dieci anni e anche quello con maggiore fermento artistico. Situato all'inizio della via Casilina e via Prenestina, in questo quartiere hanno cominciato a diffondersi locali in cui si presentano libri, concerti dal vivo, proiezioni cinematografiche, esposizioni e performance artistiche. I locali più diffusi sono le vinerie, ma si possono trovare ottime birrerie e ristoranti di alto livello o ristoranti tipici come quelli con cucina etiopica, greca o romana.



Consigli utili / Useful tips

Valuta

La valuta ufficiale è l'**Euro**.

Telefono

Per chiamare l'Italia **+39**

Per chiamare Roma **+39 06**

Clima

La temperatura è mite durante tutto l'anno. Le giornate più fredde si concentrano tra gennaio e febbraio, le più calde tra luglio e agosto. La primavera e l'autunno sono le stagioni migliori per visitare la città.

Fuso Orario

L'orario in Italia è pari al **UTC/GMT: + 1** ora quando vige l'ora solare; **+ 2** ore quando vige l'ora legale (dall'ultima domenica di marzo fino all'ultima domenica di ottobre).

Orari negozi

Nel centro storico e nei centri commerciali si osserva l'orario continuato 10.00-19.30 tutti i giorni. Alcuni esercizi sono chiusi la domenica e il lunedì mattina.

COME RAGGIUNGERE LA CITTÀ

Aeroporto di Fiumicino

In treno www.trenitalia.it

Dall'aeroporto con partenze cadenzate ogni 30 minuti, il **Leonardo express** collega tutti i giorni l'aeroporto di Fiumicino con la stazione Termini in 30 minuti e senza fermate intermedie. A Roma, il Leonardo express parte dai binari 23 e 24 della stazione Termini ed è garantito anche in caso di sciopero. In alternativa, il servizio metropolitano **FR1** collega l'Aeroporto con le stazioni di Roma Trastevere, Roma Ostiense, Roma Tuscolana e Roma Tiburtina. Il servizio ferma anche in molte altre stazioni dell'area metropolitana di Roma e prosegue fino a Fara Sabina/Orte.

In Taxi

Dall'aeroporto a Roma centro (o viceversa) il tempo di percorrenza

è di 40/50 minuti con tariffa fissa.

In autobus

• Linea Sit Bus Shuttle

www.sitbusshuttle.it

Dall'aeroporto, partenze per Roma dalle ore 5.50 alle 21.30 ogni ora circa con fermata a Via Crescenzo (San Pietro) e Via Marsala (Stazione Termini).

Da Roma, in Via Marsala (Stazione Termini), partenze per l'aeroporto di Fiumicino dalle ore 5.00 alle 20.30 ogni ora circa con fermata a Via Crescenzo (San Pietro).

• Linea Terravision

www.terravision.eu

Dall'aeroporto, partenze per Roma dalle ore 5.35 alle 23.00.

Da Roma, partenze per l'aeroporto di Fiumicino dalle ore 4.40 alle 21.50

Termini), partenze dalle ore 4.30 alle 21.30 ogni ora circa.

• Linea Terravision

www.terravision.eu

Dall'aeroporto, partenze per Roma dalle ore 8.15 alle 0.15.

Da Roma, partenze per l'aeroporto di Ciampino dalle ore 4.30 alle 21.20

In Taxi

Dall'aeroporto a Roma centro (o viceversa) il tempo di percorrenza è di 40/50 minuti con tariffa fissa.

Aeroporto di Ciampino

In metro

Dal piazzale partono i bus per la stazione Metro Anagnina per poi raggiungere il centro città. Da Roma prendere la Metro direzione Anagnina e poi procedere con il bus per l'aeroporto.

In autobus

• Linea Sit Bus Shuttle

www.sitbusshuttle.it

Dall'aeroporto, partenze per Roma dalle 7.45 alle 23.15 ogni ora circa.

Da Roma, in Via Marsala (Stazione

Come muoversi in città

La città è servita da 2 linee metropolitane, tram, autobus. La metro è attiva domenica-giovedì 5.30-23.30; venerdì-sabato 5.30-1.30. Gli autobus 5.30-23.30; poi sono attive le linee notturne.

Currency

The official currency is the **Euro**.

Telephone

To call Italy +39

To call Rome +39 06

Climate

The temperature is mild throughout the year. The coldest days are between January and February, the hottest in July and August. Spring and Autumn are the best seasons to visit the city.

HOW TO REACH THE CITY

Fiumicino Airport

By train www.trenitalia.it

At the airport is present a station where, with departures every 30 minutes, the **Leonardo Express** train connects Fiumicino Airport to Termini station in just 30 minutes without any stops.

In Rome, the Leonardo Express leaves from platform 23 and 24 of Termini railway station and is guaranteed even in the event of a strike. Alternatively, the **FR1** metropolitan service connects Fiumicino Airport with stations in Trastevere, Roma Ostiense, Roma Tuscolana and Roma Tiburtina. The service stops at other stations in the metropolitan area and continues to Fara Sabina/Orte.

By bus

• Line Sit Bus Shuttle

www.sitbusshuttle.it

Ciampino Airport

By metro

Outside the airport catch a bus to the Metro station Anagnina and then to the city center. From Rome take the Metro Anagnina and then proceed by bus to the airport.

By bus

• Line Sit Bus Shuttle

www.sitbusshuttle.it

From the Airport, departure to Rome from 7.45 to 23.15 every hour.

From Rome, in Via Marsala (Termini Sta-

Lo stesso biglietto è valido per metro, bus, tram. Procurarsi il titolo di viaggio prima di salire e convalidarlo a bordo. Per sapere quale linea prendere per raggiungere una destinazione basta consultare il sito www.atac.roma.it

Current local time

The time in Italy is equal to UTC / GMT: **+ 1** hour in force when the time of day; **+ 2** hours when DST is in effect (from the last Sunday in March to the last Sunday in October).

Opening hours shops

In the historic center and shopping malls the shops are open from 10:00 to 19:30 every day; some may close on Sunday and Monday morning.

From the Airport, departures from 5.50 to 21.30 every hour with a stop at Via Crescenzo (St. Peter) and Via Marsala (Termini Station).

From Rome, in Via Marsala (Termini Station), departures to the Airport of Fiumicino from 5.00 to 20.30 every hour with a stop at Via Crescenzo (St. Peter).

• Line Terravision

www.terravision.eu

From the Airport, departures to Rome city centre from 5.35 to 23.00.

From Rome, departure to the Airport of Fiumicino from 4.40 to 21.50.

In Taxi

From the Airport to Rome city center (or vice versa) the estimated travel time is 40/50 minutes with flat fee.

tion), departure from 4.30 to 21.30.

• Line Terravision

www.terravision.eu

From the Airport, departure to Rome from 8.15 to 0.15

From Rome, in Via Marsala (Termini Station), departure from 4.30 to 21.20

By Taxi

From the airport to Rome city center (or vice versa) the estimated travel time is about 40/50 minutes with flat fee.

How to move in the city

The city is served by 2 metro lines, trams, buses. The metro runs Sunday-Thursday 5.30 to 23.30 Friday-Saturday 5.30 to 1.30; buses, from 5.30 to 23.30, then nights lines are active. The

same ticket is valid for metro, bus, tram. Always get the ticket before boarding and validate it on board. To find out which line to take to reach a destination simply visit www.atac.roma.it

- Arco di Dolabella 39, 40
- Ariccia 85, 85
- Basilica di Massenzio 10, 11
- Bioparco 76, 76, 81, 82
- Bocca della Verità 28, 28, 89, 89
- Campidoglio 8, 8
- Cappella Sistina 50, 50, 61, 63
- Caprarola 86, 87
- Casa del Cinema 76, 75
- Casina delle Civette 77, 76
- Casina di Raffaello 81, 82
- Castel Gandolfo 84, 84
- Castel Sant'Angelo 16, 17, 43, 43, 62, 63
- Castelli Romani 84, 84
- Cinecittà 88, 88
- Cinema dei Piccoli 81, 82
- Circo Massimo 40, 41
- Cisterna delle Sette Sale 48, 47
- Colosseo 10, 11, 89, 89
- Eur 52, 53
- Fontana delle Api 68, 68
- Fontana della Barcaccia 23, 24, 68, 68
- Fontana dei Fiumi 19, 20, 67, 68
- Fontana del Mascherone 17, 18
- Fontana dei Mori 18, 20
- Fontana del Mosè 26, 27
- Fontana delle Naiadi 27, 27
- Fontana del Nettuno 18, 20
- Fontana di Ponte Sisto 31, 32
- Fontana delle Tartarughe 30, 31
- Fontana di Trevi 24, 25, 88, 88
- Fontana del Tritone 25, 26, 68, 68
- Fori Imperiali 10, 10
- Foro di Augusto 10, 10
- Foro di Cesare 10, 10
- Foro di Traiano 10, 11
- Foro di Vespasiano 10, 11
- Galleria Borghese 58, 58, 59, 60, 65, 65, 66, 66
- Galleria Corsini 59, 60
- Galleria Doria Pamphilj 58, 59, 60, 61, 65, 65
- Galleria Nazionale d'Arte Antica (Palazzo Barberini) 25, 26, 58, 59, 59, 61, 65, 65
- Galleria Nazionale d'Arte Antica (Palazzo Corsini) 65, 65
- Galleria Nazionale d'Arte Moderna 65, 65, 80, 81
- Ghetto Ebraico 29, 30
- Gianicolo 43, 43, 82, 82
- Giardini Vaticani 50, 50
- Giardino degli Aranci 43, 43
- Grotte Vaticane 15, 17
- Isola Tiberina 30, 31
- Laghetto dell'Eur 59, 59
- Lago di Albano 84, 84
- Lago di Bracciano 85, 86
- Lago di Martignano 86, 87
- Lago di Vico 86, 87
- MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo 65, 65, 80, 80
- Mercatini romani 83, 83
- Monti, Rione 46, 47
- Musei Capitolini 8, 8, 58, 59, 65, 65
- Musei Vaticani 49, 50, 59, 60, 61, 62, 65, 65
- Museo Accademia di San Luca 59, 61
- Museo dei Bambini Explora 80, 80
- Museo di Zoologia 80, 80
- Ostia Antica 54, 53
- Ostia Lido 55, 54
- PalaEur 52, 53
- Palazzo della Civiltà del Lavoro 52, 53
- Palazzo dei Congressi 52, 53
- Palazzo dei Conservatori 8, 8
- Palazzo Farnese 17, 18
- Palazzo del Laterano 37, 37
- Palazzo Nuovo 8, 8
- Palazzo del Quirinale 25, 26
- Palazzo Senatorio 8, 9, 62, 64
- Pantheon 19, 20, 88, 88
- Parco dell'Appia Antica 82, 82
- Piazza Barberini 25, 26
- Piazza del Campidoglio 21, 21, 62, 64
- Piazza Campo de' Fiori 17, 20
- Piazza dei Cavalieri di Malta 40, 42
- Piazza Colonna 24, 25
- Piazza Farnese 21, 21
- Piazza Navona 18, 20, 21, 21
- Piazza Pasquino 89, 89
- Piazza del Popolo 21, 21, 22, 22
- Piazza della Repubblica 26, 27
- Piazza della Rotonda 19, 20, 21, 21
- Piazza San Cosimato 32, 33
- Piazza San Giovanni in Laterano 36, 36
- Piazza San Pietro 12, 12, 21, 21
- Piazza Santa Maria in Trastevere 21, 21, 31, 32
- Piazza di Spagna 21, 21, 23, 24, 88, 88
- Piazza Trilussa 31, 32
- Piazza Trinità dei Monti 23, 24
- Piazza Venezia 8, 9
- Piazza Vittorio Emanuele II 45, 45
- Piramide di Caio Cestio 41, 42
- Planetario e Museo Astronomico 81, 81
- Ponte Cavour 71, 71
- Ponte Cestio 73, 72
- Ponte Fabricio 73, 72
- Ponte Garibaldi 72, 72
- Ponte Milvio 70, 70
- Ponte Regina Margherita 70, 70
- Ponte Rotto 28, 29
- Ponte Sant'Angelo 71, 71
- Ponte Sisto 71, 72
- Ponte Sublicio 73, 72
- Porta Magica 46, 46
- Porta Pia 64, 64
- Porta San Paolo 41, 42
- Portico di Ottavia 29, 30
- Quartiere Pignone 90, 90
- Quartiere San Lorenzo 44, 44, 90, 90
- Ronciglione 86, 87
- San Bartolomeo 30, 31
- San Carlo alle Quattro Fontane 25, 26
- San Clemente 35, 35, 38, 39
- San Crisogono 32, 33
- San Francesco a Ripa 66, 67
- San Giorgio al Velabro 35, 35, 89, 89
- San Giovanni in Laterano 36, 36
- San Gregorio Magno 39, 40
- San Lorenzo fuori le Mura 45, 45
- San Luigi dei Francesi 59, 60
- San Martino ai Monti 48, 48
- San Nilo 84, 84
- San Paolo fuori le Mura 41, 42
- San Pietro 14, 14, 61, 63
- San Pietro in Vincoli 47, 48, 62, 64
- Sant'Agnese in Agone 19, 20
- Sant'Agostino 59, 60, 60, 61
- Sant'Andrea al Quirinale 25, 26, 66, 67
- Sant'Anselmo 41, 42
- Sant'Eligio degli Orefici 60, 62
- Santa Cecilia 32, 34
- Santa Maria degli Angeli e dei Martiri 26, 27
- Santa Maria in Aracoeli 35, 35
- Santa Maria in Domnica 39, 39
- Santa Maria in Cosmedin 28, 28
- Santa Maria Maggiore 46, 46, 63, 64
- Santa Maria sopra Minerva 62, 63
- Santa Maria della Pace 60, 61, 88, 88
- Santa Maria del Popolo 22, 23, 59, 60, 66, 66
- Santa Maria in Prassede 35, 35
- Santa Maria del Priorato 41, 42
- Santa Maria in Trastevere 31, 33
- Santa Maria della Vittoria 26, 26, 66, 67
- Santa Sabina 40, 41
- Santa Susanna 26, 26
- Santi Bonifacio e Alessio 40, 41
- Santi Giovanni e Paolo 39, 40
- Santi Pietro e Paolo 52, 53
- Santi Quattro Coronati 35, 35, 38, 39
- Santo Stefano Rotondo 35, 35
- Scala Santa 37, 38
- Shopping 69, 69
- Sinagoga 29, 29
- Sutri 87, 87
- Technotown 81, 82
- Tempio di Ercole 28, 28
- Tempio della Fortuna Virile 28, 28
- Terme di Traiano 48, 48
- Terrazza di Palazzo Caffarelli 43, 43
- Terrazza del Pincio 43, 43
- Terrazza delle Quadrighe 8, 9, 43, 43
- Terrazza dello Zodiaco 43, 43
- Testaccio, Rione 33, 34, 90, 90
- Tivoli 85, 85
- Trastevere, Rione 31, 32
- Trivignano 86, 86
- Via Giulia 16, 18
- Via Magutta 88, 88
- Via Veneto 26, 26, 89, 89
- Villa Ada 77, 77
- Villa Adriana 85, 86
- Villa Aldobrandini 84, 84
- Villa Borghese 74, 74, 81, 82
- Villa Celimontana 78, 79
- Villa d'Este 85, 86
- Villa Farnesina 60, 62
- Villa Gregoriana 85, 86
- Villa Pamphilj 79, 79, 81, 82
- Villa Torlonia 76, 76
- Vittoriano 8, 9, 9, 10



**PUNTI INFORMAZIONE TURISTICA
TOURIST INFORMATION POINTS**

www.turismoroma.it

infoline +39 060608 enjoy Rome!

8.00-19.30

Stazione Termini, via Giolitti, 34 – Binario/*Platform* 24

9.30-19.00

Stazione Tiburtina (*prossima apertura/opening soon*)

8.00-19.30

Aeroporto Leonardo da Vinci (Fiumicino)

Arrivi Internazionali/*International Arrivals* Terminal T3

9.00-18.30

Aeroporto G.B. Pastine (Ciampino)

Arrivi Internazionali, area ritiro bagagli/
International Arrivals Baggage claim area

9.30-19.00

Piazza Pia (Castel Sant'Angelo)

Via Minghetti (angolo/*corner* Via del Corso)

Fontana di Trevi

Piazza delle Cinque Lune (Piazza Navona)

Via Nazionale (Palazzo delle Esposizioni)

Fori Imperiali, Via dei Fori Imperiali - Visitor Center

9.30-19.00

(maggio-settembre/*May-September*)

Ostia, Lungomare Toscanelli

(angolo/*corner* Piazza Anco Marzio)



NUMERI UTILI / USEFUL NUMBERS

Carabinieri / *Emergency service* **112**

Soccorso pubblico / *Public emergency service* **113**

Emergenza Sanitaria / *First aid duty doctor* **118**

Vigili del fuoco / *Fire brigade* **115**

Polizia municipale / *City police force* **0667691**

Soccorso Stradale ACI / *Road emergency service* **803116**